

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Corso di Laurea magistrale in

E-learning e Media Education (EMEDIA)

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in E-learning e media education (EMEDIA)

Codice Corso¹: 129654

Classe: LM93

Sede: Via del Castro Pretorio, 20 - 00185 Roma

Dipartimento: Scienze della Formazione

Primo anno accademico di attivazione: 2021/22

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili

Prof. Massimo Margottini (Coordinatore del CdS)²

Prof.ssa Raffaella Leproni (Responsabile del Riesame)

Dott.ssa Federica Pala (Rappresentante degli studenti)³

Altri componenti

Prof. Gino Roncaglia (Vicecoordinatore del CdS)

Prof.ssa Federica De Carlo

Prof.ssa Chiara Lepri

Prof.ssa Micaela Lottini

Prof. Mauro Mezzini

Dr.ssa Vittoria Iurescia (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)⁴

Sono stati consultati inoltre: laureandi e laureati del CdS.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 8 e 29 gennaio 2025. Oltre agli incontri strutturati per la redazione del presente documento, si sono svolti incontri informali tra i diversi gruppi, attraverso comunicazione telefonica e via posta elettronica, per poter approfondire l'analisi dei dati e revisionare il documento.

¹ Il "codice corso" è indicato su GOMP e nel Catalogo dei CdS

² Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Oggetto della discussione:

In data 8 gennaio 2025 è stata visionata la documentazione inviata al coordinatore dagli uffici e dal NdV di Ateneo. La referente AQ, prof.ssa Raffaella Leproni, ha illustrato il lavoro da svolgere. I docenti si sono organizzati in gruppi di lavoro. La referente della segreteria ha creato una cartella condivisa ([LM93 EMEDIA CdS](#)) con gli altri componenti del GdR, con la documentazione arrivata e richiesta per l'analisi dei punti del template (SUA, SMA, OPIS ...) inserita nel onedrive di Ateneo.

In data 29 gennaio 2025 il GdR si è riunito per rivedere insieme la bozza del Template redatta dalla Prof.ssa Leproni, scaturita dalla revisione dei materiali che le sono stati inviati dai gruppi di lavoro. Il 27 febbraio seguente il GdR ha relazionato al Consiglio del CdS in merito al documento, la cui versione è stata approvata e sottoposta al vaglio del Gruppo AQ di Dipartimento.

Presentato e discusso dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 27/02/2025. Rivisto alla luce dei suggerimenti del NdV e dei responsabili AQ di Dipartimento, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 23/05/2025.

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

L'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio ha approvato la presentazione del RRC; non sono stati sollevati dissensi; sono invece state accolte favorevolmente le proposte di miglioramento avanzate, e i docenti afferenti si sono dichiarati disponibili ad adottare le azioni proposte.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p>

		<p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il Corso di Laurea magistrale in E-learning e media education (EMEDIA) afferente alla classe LM-93 (Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education è stato attivato con un'intesa interdipartimentale (Dipartimento di Scienze della Formazione – Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo – Dipartimento di Giurisprudenza) dal a.a. 2021/2022. Pertanto, non si può far riferimento ad alcun mutamento intercorso, essendo questo il primo documento di riesame. La disamina presentata in questa sede fa riferimento ai documenti di Assicurazione Qualità e correlati disponibili dall'attivazione del CdS ad oggi.

Il CdS aggiorna periodicamente l'offerta formativa attraverso processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento, in conformità alla normativa vigente; le attività di autovalutazione seguono le direttive dell'Ateneo, definite nei documenti ufficiali elaborati dall'Area Affari Generali ("Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione"), e dal Presidio della Qualità ("Linee Guida per la redazione della SMA e del RRC").

Il riesame del CdS è condotto dal Gruppo di Riesame (GdR), composto da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Ogni anno, il GdR elabora un commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), integrando le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, una volta approvata dall'organo competente del CdS, viene sottoposta al Consiglio di Dipartimento e trasmessa all'Ufficio Didattica.

Azione Correttiva n.	<i>N/A</i> Non essendoci un pregresso RRC, non si possono formulare azioni correttive comparative. Nel presente riesame si da invece conto delle azioni intraprese e da intraprendere nell'ambito della Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate, sulla scorta dell'analisi dei documenti disponibili dall'attivazione del CdS.
Azioni intraprese	<i>N/A</i> Dalla sua attivazione, il CdS ha avviato processi di autovalutazione, valutazione e monitoraggio secondo le direttive dell'Ateneo, in conformità alla normativa vigente.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>N/A</i> Le azioni di autovalutazione, valutazione e monitoraggio intraprese sono condotte a regime, nel rispetto delle scadenze imposte dalla normativa e dall'Ateneo.

D.CDS.1. b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli</p>
-----------	--	--

successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) costituisce il documento di riferimento per la progettazione, l'attuazione, la gestione, l'autovalutazione e la riprogettazione del CdS. Essa raccoglie e sistematizza le informazioni relative ai profili in uscita, agli obiettivi formativi, al percorso didattico, ai risultati di apprendimento attesi e ai ruoli e responsabilità connessi alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Inoltre, fornisce i presupposti per il riesame periodico della struttura del corso, individuando eventuali criticità e proponendo possibili interventi di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.a, QUADRO A1.b

Upload / Link del documento: [SUA](#)

- Titolo: Scheda SMA 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: La **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** dei CdS, che ha sostituito il Rapporto Annuale di Riesame (RAR), deve essere compilata annualmente entro il mese di dicembre e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno, con aggiornamento trimestrale dei dati).

Oltre a una prima sezione con le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e da ANS (Anagrafe Nazionale Studenti), utili alla lettura e all'interpretazione dei dati, gli indicatori si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A – DM 987/2016, allegato E);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B – DM 987/2016, allegato E);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E – DM 987/2016, allegato E);
- 4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

Attraverso l'analisi degli indicatori, il Corso di Studio può identificare eventuali aspetti critici del proprio funzionamento, anche confrontandosi con altri corsi della stessa classe di laurea, sia a livello di area geografica di riferimento che nazionale.

La SMA (commento agli indicatori ANVUR) va caricata annualmente entro fine anno nell'apposita sezione della SUA-CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento)

Upload / Link del documento: [SMA](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del CDS

Breve Descrizione: Il documento specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento è approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILI IN USCITA**

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

- Titolo: presentazione del CDS e Offerta Formativa

Breve Descrizione: Il documento raccoglie le informazioni principali sugli aspetti organizzativi del corso di studio, i profili e gli sbocchi occupazionali per i laureati e l'Offerta Formativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILI IN USCITA** e Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/e-learning-e-media-education/> e <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/e-learning-e-media-education/presentazione-del-cdlm-emedial/>

- Titolo: presentazione del Dottorato di Ricerca in Teoria e Ricerca Educativa e Sociale

Breve Descrizione: Il Dottorato in "Teoria e ricerca educativa e sociale" ha lo scopo di coordinare e valorizzare le potenzialità esistenti per la formazione alla ricerca e alle professioni educative e sociali a esso collegate relativamente a un gruppo di settori scientifico-disciplinari dell'area pedagogica e sociologica.

Il dottorato si articola in tre curricula:

1. Pedagogia generale e sociale, ricerca educativa, storia dell'educazione e letteratura per l'infanzia – *General and social pedagogy, educational research, history of education, literature for children*
2. Teorie e ricerche didattiche e pedagogiche: didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale – *Didactic and pedagogical theories and research: Didactics, Special Pedagogy and Experimental Pedagogy*
3. Sociologia e servizio sociale – *Sociology and Social Work*.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Obiettivi del Corso e Curricula del Dottorato**

Upload / Link del documento <https://scienzeformazione.uniroma3.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/dottorato-di-ricerca-teoria-ricerca-educativa-sociale/>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Per valutare la validità attuale delle premesse che hanno determinato il carattere del CdS, è necessario considerare l'evoluzione del contesto socio-economico, tecnologico e formativo avvenuta negli ultimi anni. La richiesta di figure in grado di progettare, gestire e valutare esperienze di apprendimento online e multimediali è destinata a crescere ulteriormente, in linea con la diffusione sempre maggiore delle tecnologie digitali in tutti i settori. La necessità di un approccio integrato che coniughi competenze umanistiche, tecnologiche e pedagogiche rimane fondamentale per affrontare la complessità dell'e-learning e della media education. La capacità di lavorare in team, di risolvere problemi, di essere flessibili e di apprendere continuamente sono qualità sempre più richieste nel mondo del lavoro e trovano piena applicazione nel settore dell'e-learning. La pandemia da COVID-19 ha accelerato in modo esponenziale la digitalizzazione dei processi formativi, rendendo ancora più urgente la formazione di figure professionali specializzate in questo ambito. L'emergere di nuove tecnologie (es. intelligenza artificiale, realtà virtuale) e di nuovi strumenti (es. piattaforme LMS, strumenti di authoring) richiede un aggiornamento continuo delle competenze dei professionisti del

settore. La trasformazione del mondo del lavoro, con l'aumento del lavoro agile e la necessità di competenze digitali per tutti, ha ampliato il campo di applicazione delle competenze acquisite nel corso di laurea. C'è una crescente attenzione alla personalizzazione delle esperienze di apprendimento, che richiede lo sviluppo di nuove metodologie e strumenti. Alla luce di queste considerazioni, si può affermare che le premesse che hanno portato all'istituzione del corso di laurea magistrale in E-Learning e Media Education mantengono una forte validità. Il corso di laurea continua a rispondere a un bisogno reale del mercato del lavoro e a fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare le sfide della formazione digitale.

Alla luce delle consultazioni con i differenti Stakeholders, e in rapporto ai profili richiesti dai corsi di specializzazione, Master e dal Dottorato di Ricerca presenti nell'area a livello di Ateneo, locale e nazionale, si può affermare che le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, sono state soddisfatte. I responsabili dei cicli di studio successivi sono stati consultati in maniera strutturata, facendo anche riferimento ai profili individuati dal Dottorato di Ricerca offerto dal Dipartimento (<https://scienzeformazione.uniroma3.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/dottorato-di-ricerca-teoria-ricerca-educativa-sociale/>). Essendo il Corso stato attivato nell'a.a.2021-22, non sono ancora disponibili esiti occupazionali, ma, dato il numero contenuto degli studenti iscritti, è possibile seguire per almeno alcuni di loro, le traiettorie professionali, che risultano congruenti con i profili delineati dal CdS. Le potenzialità di sviluppo offerte dal CdS si pongono in coerenza con la definizione dei profili del dottorato di ricerca a livello locale e nazionale, in particolare con quello del DSF; si registrano infatti ammissioni di laureati in eLearning e Media Education a corsi di Dottorato congruenti.

Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, scelte in coerenza con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo, sono state identificate e consultate.

In fase di programmazione del Corso di Studio (CdS), i portatori di interesse sono stati consultati prima della sua attivazione (30/10/2020) al fine di definire un'offerta formativa adeguata alle esigenze professionali dei futuri studenti.

Dall'avvio ufficiale, il CdS realizza annualmente attività di consultazione, sia formali che informali, con il mondo del lavoro e delle professioni. Tali attività si svolgono attraverso l'analisi di documenti e studi di settore, nonché mediante incontri – in presenza e a distanza – con i principali stakeholder operanti nelle professioni educative, formative e sociali nel territorio del Comune di Roma e della Regione Lazio. Durante questi incontri vengono discusse le necessità di aggiornamento dei profili formativi, con l'obiettivo di migliorare la preparazione degli studenti in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro. Tra le più recenti occasioni di consultazione si segnalano gli incontri del 23/01/2023 e del 20/05/2024. I verbali degli incontri sono depositati presso la segreteria del CdS e riportati nelle schede SUA a partire dal 2021.

Il CdS partecipa, inoltre, agli incontri organizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione rivolti a tutti i Corsi di Laurea. L'ultimo incontro si è svolto il 19 aprile 2023.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione in modo molto positivo per la progettazione del Corso di Laurea, come emerge dall' Offerta Formativa pubblicata, dal Regolamento del CDS (cfr. <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/e-learning-e-media-education/>) e dalla strutturazione dei profili professionali in uscita per il CdS (<https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/e-learning-e-media-education/presentazione-del-cdlm-emedial/>) Gli stakeholders sono stati convocati e consultati con frequenza costante durante i primi anni del CdS. In particolare, sono stati effettuati 3 incontri: il 30/10/2020, il 23/01/2023 ed il 20/05/2024. I verbali di tali incontri sono disponibili presso la segreteria del CdS,

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità, né sono emerse, dalla riflessione dei punti precedenti, aree di miglioramento critiche rispetto alla Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate. In generale, il CdS intende proseguire con le azioni finora intraprese, per valutarne l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) costituisce il documento di riferimento per la progettazione, l'attuazione, la gestione, l'autovalutazione e la riprogettazione del CdS. Essa raccoglie e sistematizza le informazioni relative ai profili in uscita, agli obiettivi formativi, al percorso didattico, ai risultati di apprendimento attesi e ai ruoli e responsabilità connessi alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Inoltre, fornisce i presupposti per il riesame periodico della struttura del corso, individuando eventuali criticità e proponendo possibili interventi di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A2.a, QUADRO A4.a

Upload / Link del documento: [SUA](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del CDS

Breve Descrizione: Il documento specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento è approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:

- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/e-learning-e-media-education/> ;
<https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/e-learning-e-media-education/presentazione-del-cdlm-emedial/>

- Titolo: Presentazione del CDS

Breve Descrizione: Il documento raccoglie le informazioni principali sugli aspetti organizzativi del corso di studio, i profili e gli sbocchi occupazionali per i laureati e l'Offerta Formativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Upload / Link del documento; <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/e-learning-e-media-education/presentazione-del-cdlm-emedial/>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il CdS fornisce competenze teoriche, professionali e applicative avanzate relative alla progettazione, gestione e valutazione di contenuti informativi e di apprendimento online. Si evidenzia inoltre che il corso si propone di formare laureati magistrali in grado di assumere ruoli di coordinamento nella progettazione pedagogico-didattica e nella realizzazione di corsi erogati a distanza, oltre a formare formatori e insegnanti sui temi dell'e-learning e della media education (la proposta si allinea con la domanda di specialisti nell'educazione e nella formazione evidenziata ad esempio dal progetto Excelsior di Unioncamere <https://excelsior.unioncamere.net/>, per i quali è previsto un fabbisogno di 39-44mila occupati nel quinquennio con un tasso di fabbisogno medio annuo del 3,5-3,9%; profili che comprendono diverse tipologie di professioni, in particolare insegnanti di sostegno, insegnanti di discipline artistiche, gli insegnanti lingue straniere, nonché i progettisti di attività formative in campo scolastico e a livello aziendale compresa la formazione online). Il CdS mira a integrare i saperi relativi all'educazione e alla formazione con quelli della comunicazione, formando figure professionali capaci di operare in diversi contesti istituzionali, aziendali e del terzo settore. I laureati potranno inserirsi in ambienti educativi formali, non formali e informali, nei settori dell'animazione culturale, della produzione mediale e massmediale, della formazione dei formatori e degli insegnanti, nonché nelle attività di comunicazione e promozione delle tecnologie comunicative. Il percorso di studi prevede l'acquisizione di competenze disciplinari e metodologiche in entrambe le aree della comunicazione e dell'educazione, con particolare attenzione al nuovo ecosistema digitale.

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati nel Regolamento Didattico pubblicato e nella pagina informativa del CDS e risultano coerenti tra loro. Ogni profilo professionale ha specifiche competenze e sbocchi occupazionali ben definiti, che si integrano in modo complementare all'interno del settore dell'educazione e della formazione. Ogni profilo ha un focus specifico, ma tutti sono orientati verso l'innovazione e l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito educativo.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente descritti e coerenti con i profili culturali e professionali in uscita per i Pedagogisti, i Media Educator, gli Esperti nella progettazione e gestione formativa di corsi e-learning e gli Esperti nella creazione di contenuti per l'e-learning. Le competenze richieste per ciascuna figura professionale sono dettagliate e corrispondono alle esigenze del mercato del lavoro e alle attività svolte nei diversi contesti lavorativi indicati. (CFR. Sito del CdS: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/e-learning-e-media-education/> ; <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/e-learning-e-media-education/presentazione-del-cdlm-emedial/>)

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità, né sono emerse, dalla riflessione dei punti precedenti, aree di miglioramento critiche rispetto alla definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita. In generale, e in attesa di dati sugli esiti occupazionali dei laureati, il CdS intende proseguire con le azioni finora intraprese, per valutarne l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) costituisce il documento di riferimento per la progettazione, l'attuazione, la gestione, l'autovalutazione e la riprogettazione del CdS. Essa raccoglie e sistematizza le informazioni relative ai profili in uscita, agli obiettivi formativi, al percorso didattico, ai risultati di apprendimento attesi e ai ruoli e responsabilità connessi alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Inoltre, fornisce i presupposti per il riesame periodico della struttura del corso, individuando eventuali criticità e proponendo possibili interventi di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b.2

Upload / Link del documento: [SUA](#)

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Il documento specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento è approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://scienzeformazione.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/10/file_locked/2024/06/regolamento-didattico-Emedia-2024-25_def.pdf

- Titolo: Allegato 1 al Regolamento didattico

Breve Descrizione: Offerta programmata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://scienzeformazione.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/10/file_locked/2024/06/20242025_129654_PROGRAMMATA-1.pdf

- Titolo: Allegato 2 al Regolamento didattico

Breve Descrizione: Offerta erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://scienzeformazione.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/10/file_locked/2024/06/20242025_129654_EROGATA-1.pdf

- Titolo: Nota OPIS 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: Rilevamento delle opinioni espresse dagli studenti. La valutazione dei risultati del rilevamento consente di individuare aree di miglioramento e di programmare azioni mirate, sia riguardo alla didattica, che all'organizzazione del Corso, nonché di rafforzare strategie già attuate per migliorare la Qualità della Didattica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [OPIS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Piattaforma GOMP

Breve Descrizione: Descrizione degli insegnamenti e dell'offerta erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://uniroma3-segreterie.gomp.it/Docenti/Docenti.aspx>

- Titolo: Web page del corso

Breve Descrizione: pagina di contatto del CdS sul sito dell'Ateneo, con link alle sottosezioni utili

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-scienze-della-formazione/lm/2023-2024/e-learning-e-media-education-0580707309400001/>

- Titolo: Piattaforma Moodle

Breve Descrizione: La piattaforma Moodle che ospita i corsi del CdS è formonline (www.formonline.uniroma3.it); gli studenti possono iscriversi ai corsi presenti nel loro piano di studi e fruire dei servizi della piattaforma, che funziona sia da repository di contenuti e lezioni registrate, sia come hub di contatto docenti-studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://formonline.uniroma3.it>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente e sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il Corso di Studio stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle altre attività. È assicurata un'adeguata evidenza sul sito web dell'Ateneo, in coerenza con l'ordinamento didattico e il regolamento didattico mediante l'inserimento di discipline pedagogiche per l'e-learning, di psicologia dell'educazione multimediale e della percezione, sociologia dei media digitali, strumenti e metodologie informatiche per l'e-learning, diritto amministrativo e penale delle ITC, editoria digitale, filosofia delle tecnologie, lingua inglese e laboratori di regia e montaggio.

Le informazioni sugli insegnamenti sono facilmente accessibili tramite i link presenti sulla piattaforma online dell'Ateneo, che rimandano alle pagine dedicate a ciascun corso. Il sito, in linea con il regolamento didattico e le piattaforme di supporto, garantisce un costante aggiornamento dei contenuti, assicurando agli studenti l'accesso tempestivo al materiale necessario per il loro percorso di studi.

Il Regolamento didattico riporta chiaramente la struttura e l'articolazione del CdS; gli allegati 1 e 2 del regolamento didattico presentano una lista dettagliata degli insegnamenti, dei docenti, delle ore e dei crediti formativi universitari (CFU) per il corso di laurea in E-Learning e Media Education (cfr. <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>).

Nello specifico, l'Art. 1 del Regolamento Didattico recita:

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati magistrali nel corso di E-Learning e Media education sono in grado di:

- svolgere attività di coordinamento e progettazione di interventi educativi, di formazione e di consulenza pedagogica nei diversi ambiti professionali, con particolare riferimento all'animazione culturale e al tempo libero, alla produzione culturale e all'editoria digitale, all'uso delle tecnologie didattiche nella scuola, alla media literacy e alla cittadinanza digitale, alla comunicazione e alla promozione delle attività socio-educative; - gestire le tecnologie digitali, gli ambienti di apprendimento online e i relativi processi produttivi per integrare le strategie didattiche tradizionali con quelle multimediali, interattive, collaborative e a distanza;
- svolgere attività di progettazione, realizzazione e valutazione di interventi educativi, sia in presenza sia nei diversi formati della Blended Education, che prevedano l'uso delle diverse tecnologie comunicative e della rete nei processi formativi;
- svolgere attività formative ed educative volte a sviluppare senso critico, autonomia di orientamento, capacità di analisi e utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie, dei servizi e dei prodotti audiovisivi, multimediali e di rete, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi in età adolescenziale;
- collaborare alla formazione digitale degli insegnanti e alla diffusione dell'innovazione nei contesti scolastici; ideare e creare prodotti e ambienti comunicativi a carattere educativo e formativo; svolgere attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della Media Education e dell'e-learning.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea possono riassumersi schematicamente in:

- acquisizione di conoscenze e competenze nel campo dell'E-learning e della Media Education;
- sviluppo di abilità di gestione e di coordinamento dei processi e dei servizi educativi-comunicativi nei diversi contesti della formazione (istituzionali, privati, associativi no-profit);
- sviluppo di abilità metodologiche e didattiche per la progettazione, gestione, valutazione e erogazione di attività educative che prevedano l'uso delle diverse tecnologie educative e della rete nei processi formativi;
- acquisizione di conoscenze sulle diverse tecnologie dell'educazione e della comunicazione per sviluppare senso critico, autonomia di orientamento e capacità di analisi e destrutturazione dei testi e dei prodotti audiovisivi e multimediali;
- acquisizione di conoscenze sulle tecniche dell'informazione e della comunicazione per integrare le strategie didattiche tradizionali con quelle multimediali, interattive, collaborative e a distanza;
- competenze relative alla comprensione della struttura linguistica, operativa e tecnologica dei mezzi di comunicazione al fine di sviluppare un senso critico-interpretativo della realtà simbolica costruita dai media;
- competenze nella progettazione di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della Media Education e nell'e-learning e di promozione della sperimentazione.

I laureati magistrali della classe devono essere in grado di:

- possedere avanzate abilità e competenze relazionali, comunicative, organizzative e istituzionali nell'ambito della Media Education e della formazione a distanza;
- esercitare una solida cultura deontologica, integrata da una adeguata conoscenza delle normative di settore; organizzare il lavoro educativo e formativo di secondo livello (consulenza, supervisione, coordinamento, programmazione, gestione, ecc.);
- sviluppare abilità e competenze scientifiche, teoriche, pratiche e metodologie per la progettazione, la realizzazione, la valutazione e l'erogazione di prodotti educational nei settori mass e new media;
- comprendere, interpretare criticamente, usare in modo originale i linguaggi e le tecnologie della comunicazione per analizzare testi e pratiche sociali a carattere comunicativo e per produrre testi e ambienti comunicativi a carattere istituzionale, educational o edutainment;
- progettare percorsi di apprendimento, formazione ed educazione finalizzati all'uso critico e consapevole delle tecnologie della comunicazione, alla produzione creativa, espressiva e partecipativa di testi mediiali/ambienti online.

L'art. 6 specifica la strutturazione della didattica nei seguenti termini:

Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 12. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:

- caratterizzanti,
- affini o integrative,
- a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame)

A ogni insegnamento sono attribuiti 6 CFU (corrispondenti a 36 ore di attività didattica) o 12 CFU (corrispondenti a 72 ore di attività didattica) e tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame. Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 12 CFU possono essere strutturati anche in moduli didattici che prevedono lo svolgimento di un modulo di base (6 CFU=36 ore) integrato da uno o più moduli funzionali agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline o del curriculum del corso di studio.

Il Corso di Laurea verrà erogato in modalità mista con lezioni in aula integrate da attività didattica da svolgersi in modalità asincrona su piattaforma e-learning. Per tutti gli insegnamenti a maggior carattere professionalizzante le attività didattiche includeranno attività laboratoriali da svolgersi sia in ambienti digitali sia in laboratori adeguatamente attrezzati. Nel secondo anno è richiesto lo svolgimento di un tirocinio esterno di 200 ore da svolgersi presso una struttura convenzionata.

Sul sito GOMP sono inoltre presenti i dettagli della didattica erogativa, interattiva e di autoapprendimento specifici di ogni insegnamento, in coerenza con l'ordinamento didattico e il regolamento didattico, per consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

La didattica in presenza si articola su due giornate settimanali, per favorire la partecipazione degli studenti; in risposta alle richieste degli studenti, è ammessa anche la partecipazione in streaming alle lezioni.

Gli Artt. 7, 8, 10 e 11 insistono sull'organizzazione del percorso formativo, dei piani di studio, della prova finale.

È prevista una quota più che adeguata di e-tivity e di feedback da parte del docente; i corsi implementati su Moodle comprendono infatti forum e spazi di interazione stud-stud e docenti-studenti. Si vedano in merito anche i rapporti OPIS, ove gli studenti si dichiarano soddisfatti dell'area della didattica e della docenza in percentuali ragguardevoli; dall'ultimo rapporto (2024), emerge che per gli studenti frequentanti la regolarità delle lezioni e la disponibilità dei docenti sono valutate in termini assolutamente positivi rispettivamente dal 96,12% e da 96,77% degli studenti intervistati (in crescita rispetto all'anno precedente). Anche le modalità di svolgimento delle lezioni sono valutate in termini positivi dal 95,48% degli studenti. Il 86,77% dei rispondenti frequentanti inoltre si dichiara soddisfatto della chiarezza dei docenti, confermando quindi il trend positivo degli anni precedenti. Anche per quanto attiene alle domande relative ai MATERIALI D'INSEGNAMENTO, la valutazione complessiva è assai positiva: il dato aggregato "Più sì che no" e "Decisamente sì" si attesta al 94,83%. Per i non frequentanti, il 95,13% ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato per lo studio della materia, che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro e i docenti si dimostrano reperibili per chiarimenti e spiegazioni (90,27% su entrambi gli item).

Per tutto il Dipartimento è stata istituita una piattaforma Moodle per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici; i corsi strutturati in piattaforma funzionano sia come repository dei contenuti, sia come spazi di interazione. Per la realizzazione e la conservazione dei materiali didattici i docenti possono anche sfruttare le funzionalità di Teams. Come azione di miglioramento il Consiglio di CDS sta lavorando all'aggiornamento di linee guida per perfezionare l'implementazione dei singoli corsi in piattaforma per le attività didattiche in modalità asincrona.

Criticità/Aree di miglioramento

Come azione di miglioramento rispetto a Offerta formativa e percorsi, il Consiglio di CdS sta lavorando all'aggiornamento di linee guida per perfezionare l'implementazione dei singoli corsi in piattaforma per le attività didattiche in modalità asincrona.

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) costituisce il documento di riferimento per la progettazione, l'attuazione, la gestione, l'autovalutazione e la riprogettazione del CdS. Essa raccoglie e sistematizza le informazioni relative ai profili in uscita, agli obiettivi formativi, al percorso didattico, ai risultati di apprendimento attesi ai ruoli e responsabilità connessi alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Inoltre, fornisce i presupposti per il riesame periodico della struttura del corso, individuando eventuali criticità e proponendo possibili interventi di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A5.a e A5.b

Upload / Link del documento: [SUA](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Web page del CdS

Breve Descrizione: pagina di contatto del CdS sul sito dell'Ateneo, con link alle sottosezioni utili

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-scienze-della-formazione/lm/2023-2024/e-learning-e-media-education-0580707309400001/>

- Titolo: Piattaforma Moodle

Breve Descrizione: La piattaforma Moodle che ospita i corsi del CdS è formonline (www.formonline.uniroma3.it); gli studenti possono iscriversi ai corsi presenti nel loro piano di studi e fruire dei servizi della piattaforma, che funziona sia da repository di contenuti e lezioni registrate, sia come hub di contatto docenti-studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://formonline.uniroma3.it>

- Titolo: Piattaforma GOMP

Breve Descrizione: Descrizione degli insegnamenti e dell'offerta erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://uniroma3-segreterie.gomp.it/Docenti/Docenti.aspx>

- Titolo: Nota OPIS 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: Rilevamento delle opinioni espresse dagli studenti. La valutazione dei risultati del rilevamento consente di individuare aree di miglioramento e di programmare azioni mirate, sia riguardo alla didattica, che all'organizzazione del Corso, nonché di rafforzare strategie già attuate per migliorare la Qualità della Didattica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [OPIS](#)

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Viene utilizzata la piattaforma GOMP per raccogliere e visualizzare le singole schede, sulle quali i docenti sono invitati ad indicare se i contenuti siano (o no) in linea con alcuni degli Obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030.

Il sito web da ampia, tempestiva e adeguata visibilità alle schede degli insegnamenti. Il calendario delle attività formative e delle sessioni d'esame è disponibile online sul Portale dello Studente, in conformità con i regolamenti didattici dei CdS.

Il CdS definisce in maniera molto chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali; le modalità di verifica sono varie e adeguate a valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Oltre alle prove scritte e orali, chiaramente definite e comunicate agli studenti sia attraverso Gomp, sia nelle comunicazioni dirette tra docenti e studenti in aula e nelle attività di ricevimento, la valutazione include anche tirocini e attività laboratoriali.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano più che adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. In particolare, ogni anno vengono effettuate rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS). Tali rilevazioni sono oggetto di analisi e discussione all'interno del CdS, e vengono esplicitate poi annualmente nel documento di valutazione NOTA_OPIS. Tali note, per gli AA 21/22, 22/23 e 23/24 sono disponibili presso la segreteria didattica del CdS. Nella rilevazione OPIS 2023-24, ad esempio, le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 92,90% degli studenti frequentanti e 90,27% dei non frequentanti. Nelle OPIS, inoltre, già dal primo anno di attivazione del corso gli studenti si sono espressi favorevolmente rispetto all'adeguatezza del carico didattico e delle competenze e conoscenze richieste in ingresso.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguatamente descritte nelle schede degli insegnamenti stessi e sono ampiamente accessibili agli studenti attraverso Gomp e i link presenti sul sito del CdS, Altresì, i docenti illustrano chiaramente le modalità d'esame all'inizio del corso e nel corso delle attività didattiche, richiamando l'attenzione su tempistiche e scadenze. La comunicazione con gli studenti è garantita in modo continuativo tramite la piattaforma formonline e la posta elettronica, assicurando un costante aggiornamento sulle informazioni rilevanti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità, né sono attualmente emerse, dalla riflessione sui punti precedenti, aree di miglioramento specifiche rispetto a Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento. In generale, il CdS intende proseguire con le modalità finora intraprese, per valutarne l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Il documento specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento è approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://scienzeformazione.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/10/file_locked/2024/06/regolamento-didattico-Emedia-2024-25_def.pdf

- Titolo: Allegato 1 al Regolamento didattico

Breve Descrizione: Offerta programmata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://scienzeformazione.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/10/file_locked/2024/06/20242025_129654_PROGRAMMATA-1.pdf

- Titolo: Allegato 2 al Regolamento didattico

Breve Descrizione: Offerta erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://scienzeformazione.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/10/file_locked/2024/06/20242025_129654_EROGATA-1.pdf

- Titolo: Allegato 2 al Regolamento didattico

Breve Descrizione: Offerta erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://scienzeformazione.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/10/file_locked/2024/06/20242025_129654_EROGATA-1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Piattaforma GOMP

Breve Descrizione: Descrizione degli insegnamenti e dell'offerta erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://uniroma3-segreterie.gomp.it/Docenti/Docenti.aspx>

- Titolo: Web page del CdS

Breve Descrizione: pagina di contatto del CdS sul sito dell'Ateneo, con link alle sottosezioni utili

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-scienze-della-formazione/lm/2023-2024/e-learning-e-media-education-0580707309400001/>

- Titolo: Piattaforma Moodle

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://formonline.uniroma3.it>

Autovalutazione (in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS propone una pianificazione attenta, precisa e puntuale della didattica, anche coadiuvata dalle strutture tecnico/amministrative del Dipartimento e dell'ateneo per la progettazione ed erogazione della didattica, che agevoli il più possibile l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Facendo riferimento alle richieste degli studenti, la didattica in presenza è stata strutturata su due giorni alla settimana, mentre è stata data la possibilità di fruire delle lezioni anche in modalità a distanza (streaming).

Si tengono periodicamente incontri tra docenti per l'analisi degli indicatori di qualità e la compilazione della scheda SMA e per l'analisi delle opinioni degli studenti; negli incontri si riflette di un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche; annualmente si svolgono diversi incontri telematici, integrati con utilizzo di posta elettronica e di comunicazioni telefoniche, per l'analisi dei dati e la redazione del commento alle diverse schede [11 e 14 novembre 2022 (SMA), 20 dicembre 2022 (OPIS); 8 settembre 2023 (SUA), 7, 10 e 14 novembre 2023 (SMA), 6 dicembre 2023 (OPIS); 5 e 20 novembre 2024 (SMA), 9 dicembre 2024 (OPIS)]. Inoltre, dato il numero ancora contenuto di studenti afferenti al CdS, i docenti hanno modo di favorire un confronto costruttivo e continuo, che permette di raccogliere e valutare tempestivamente le eventuali richieste. L'ordinamento del CdS non prevede la figura del tutor per la didattica a distanza, che viene svolta direttamente dai docenti, così come le prove d'esame. I docenti svolgono anche il ruolo di tutor interni nei percorsi di tirocinio, mantenendo sempre un dialogo aperto e costruttivo con gli studenti e gli stakeholders.

Come da Art. 12 del Regolamento, inoltre, il CdS monitora periodicamente la qualità delle attività formative:

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il Collegio Didattico del CdS monitora annualmente la propria offerta formativa individuando soluzioni per le criticità eventualmente riscontrate. Le proposte di modifica del regolamento didattico del CdS vengono avanzate al Dipartimento

tenendo conto dei tempi indicati dall'Ateneo per la trasmissione da parte del Dipartimento della delibera di approvazione del regolamento stesso (Documento "Definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e attività per l'assicurazione della qualità nella didattica"). Il monitoraggio dell'offerta formativa può avvenire anche attraverso incontri di consultazione con gli stakeholders, allo scopo di verificare la congruenza dell'offerta stessa con la definizione del profilo professionale e le richieste del mondo del lavoro. Il monitoraggio pluriennale delle attività viene effettuato mediante il Rapporto di Riesame Ciclico, con una periodicità non superiore a cinque anni, nei tempi e nelle modalità indicate dalle linee guida ANVUR e di Ateneo. Per la realizzazione del monitoraggio pluriennale è fatto obbligo al CdS di effettuare incontri di consultazione con gli stakeholders. La verifica dei risultati delle attività didattiche viene effettuata tenendo conto delle osservazioni e dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e delle risultanze della rilevazione dell'Opinione degli Studenti dei CdS (OPIS). In particolare, l'attività di monitoraggio viene effettuata dal Gruppo di Riesame del CdS che annualmente: a) redige un commento sintetico ai dati di monitoraggio forniti dall'ANVUR, comprensivo di punti di forza, criticità, obiettivi e proposte, che viene approvato dal Collegio Didattico; b) analizza i dati delle opinioni degli studenti e redige un report per facilitare l'analisi individuale dei singoli insegnamenti e una nota sintetica per la discussione in sede di Collegio Didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità, né sono attualmente emerse, dalla riflessione dei punti precedenti, Come area di miglioramento rispetto a Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS, si ravvisa la possibilità di migliorare nel campo di realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici in modalità asincrona; altresì, si ritiene di mantenere e incrementare ove possibile la partecipazione dei portatori di interesse agli eventi di consultazione e condivisione. In generale, il CdS intende proseguire con le modalità finora intraprese, per valutarne l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC.

D.CDS.1. c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Migliorare realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici in modalità asincrona
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nella prospettiva di agevolare il più possibile l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti anche rispetto alla preparazione in modalità blended, Il GdR propone un focus sul miglioramento nella realizzazione, nell'adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici in modalità asincrona, e in particolare sulla strutturazione delle attività didattiche in modalità asincrona e materiali correlati
Azioni da intraprendere	Aggiornamento di linee guida per perfezionare l'implementazione dei singoli corsi in piattaforma per le attività didattiche in modalità asincrona Monitoraggio dei corsi in piattaforma in relazione alle linee guida fornite Istituzione di una commissione didattica di CdS che elabori/aggiorni le linee guida
Indicatore/i di riferimento	Non vi sono indicatori specifici a questo riguardo nella SUA/SMA. Tra i possibili indicatori di riferimento, si può individuare l'adesione dei docenti ai suggerimenti proposti nelle linee guida, in parallelo alla risposta degli studenti nelle rilevazioni OPIS
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Collegio del CdS e docenti afferenti

Risorse necessarie	Disponibilità dei docenti a implementare i suggerimenti proposti nelle linee guida; supporto dal personale tecnico di Dipartimento nella creazione e caricamento dei materiali in piattaforma
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione proposta come migliorativa per i prossimi tre anni; monitoraggio periodico con rilevazione al prossimo riesame

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Mantenere e incrementare ove possibile la partecipazione dei portatori di interesse agli eventi di consultazione e condivisione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Tenuto conto del positivo riscontro delle consultazioni periodiche intercorse anche in funzione degli obiettivi in uscita del CdS e delle possibilità di tirocinio attivo offerte, il GdR ha individuato una possibile area di miglioramento nell'incremento dei rapporti con gli Stakeholders, utile in modo trasversale alle attività del CdS – sia rispetto alla fase di definizione e monitoraggio dell'offerta formativa, sia nell'ambito dell'offerta di tirocini e dello sviluppo della tesi di laurea.
Azioni da intraprendere	Implementare una azione migliorativa sistematica di monitoraggio dell'andamento della consultazione dei portatori di interesse.
Indicatore/i di riferimento	Pur non essendovi specifici indicatori di riferimento nella SMA per quest'ambito, tra i possibili indicatori di riferimento, per gli anni futuri, si può individuare la continuità nella partecipazione di alcuni stakeholders (e il loro eventuale coinvolgimento in ulteriori iniziative di follow-up e spin-off, quali progetti, convenzioni, e altre attività di ricerca e formazione), nonché l'incremento in termini quantitativi degli stakeholders coinvolti nei prossimi anni.
Responsabilità	Coordinatore del CdS e Collegio del Corso di Studi e docenti afferenti
Risorse necessarie	Servizi di comunicazione di CdS, Dipartimento e Ateneo per la disseminazione degli eventi e i contatti con i portatori di interesse; disponibilità dei docenti a mantenere i rapporti costruiti, crearne di nuovi e favorire la compartecipazione a progetti, supporto al monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione implementata dall'avvio del corso e riproposta come azione migliorativa per i prossimi tre anni; monitoraggio periodico con rilevazione al prossimo RRC.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

		<p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il Corso di Laurea magistrale in E-learning e media education (EMEDIA) afferente alla classe LM-93 (Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education) è stato attivato con un'intesa interdipartimentale (Dipartimento di Scienze della Formazione – Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo – Dipartimento di Giurisprudenza) dal a.a. 2021/2022. Pertanto, non si può far riferimento ad alcun mutamento intercorso, essendo questo il primo documento di riesame. La disamina presentata in questa sede fa riferimento ai documenti di Assicurazione Qualità e correlati disponibili dall'attivazione del CdS ad oggi.

Azione Correttiva n.	<i>N/A Non essendoci un progresso RRC, non si possono formulare azioni correttive comparative. Nel presente riesame si dà invece conto delle azioni intraprese e da intraprendere sulla scorta dell'analisi dei documenti disponibili dall'attivazione del CdS. In generale, dall'analisi condotta in questo ambito (Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio - CdS) non si sono rilevate criticità strutturali; si sono quindi immaginate alcune azioni migliorative, come descritto nei rispettivi quadri più oltre, in riferimento all'incoraggiamento alla fruizione dei percorsi di internazionalizzazione e mobilità studentesca out-going, all'ulteriore Incentivazione del carattere internazionale del corso, alla promozione della mobilità studentesca in-coming e all'Incremento del numero delle iscrizioni al CdS (che pure, dall'attivazione, ha mostrato un trend di crescita). L'obiettivo generale è il potenziamento del CdS in aree legate alle caratteristiche degli studenti che hanno sinora rappresentato l'utenza prevalente del CdS (studenti adulti, con priorità di vita orientate a professioni già avviate e famiglia), e all'incremento della promozione del CdS in ambito territoriale nazionale e internazionale attraverso operazioni di comunicazione mirata.</i>
Azioni intraprese	<i>N/A Dalla sua attivazione, il CdS ha avviato processi di autovalutazione, valutazione e monitoraggio rispetto all'assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS) secondo le direttive dell'Ateneo, in conformità alla normativa vigente, attraverso il Gruppo di Riesame della Qualità, di cui il CdS si è dotato dal primo anno di attivazione. Le azioni intraprese, descritte in dettaglio nei quadri di competenza, hanno sinora mostrato esito positivo, come risulta in generale sia dall'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuali sia dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS). Si intende quindi migliorative proseguire con un'azione di mantenimento e potenziamento delle linee finora seguite, come descritto più oltre nei rispettivi quadri, integrando consolidando le buone pratiche già in atto e favorendo un ulteriore rafforzamento dell'efficacia</i>

	<i>delle metodologie adottate. con azioni migliorative ove se ne presenti l'occasione, anche rispetto alle valutazioni periodiche e agli esiti degli incontri periodici con i portatori di interesse coinvolti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>N/A Le azioni di autovalutazione, valutazione e monitoraggio intraprese sono condotte nel rispetto delle scadenze imposte dalla normativa e dall'Ateneo. Le azioni di miglioramento immaginate sono state in parte avviate nel triennio dall'attivazione del corso; sarà quindi possibile valutarne l'efficacia nel medio termine, presumibilmente in occasione del prossimo RRC.</i>

D.CDS.2

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) costituisce il documento di riferimento per la progettazione, l'attuazione, la gestione, l'autovalutazione e la riprogettazione del CdS. Essa raccoglie e sistematizza le informazioni relative ai profili in uscita, agli obiettivi formativi, al percorso didattico, ai risultati di apprendimento attesi e ai ruoli e responsabilità connessi alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Inoltre, fornisce i presupposti per il riesame periodico della struttura del corso, individuando eventuali criticità e proponendo possibili interventi di miglioramento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/>

- Titolo: Relazione Nucleo di Valutazione

Breve Descrizione: Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione (relative al triennio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): All. I, quadro D.CDS. 2.1.

Upload / Link del documento: [LM93 EMEDIA CdS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina riporta le iniziative di orientamento: Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage); Accompagnamento al lavoro; Eventuali altre iniziative.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Orientamento

Upload / Link del documento: <https://orientamento.uniroma3.it>---<https://orientamento.uniroma3.it/per-le-scuole/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate a livello universitario dall'Ufficio Orientamento, che dispone di tre unità di personale. Questo ufficio collabora strettamente con il Dirigente della Direzione 7, la Responsabile dell'Area Studenti, il GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento dell'Ateneo) e il Delegato del Rettore, nonché con i Dipartimenti. Le iniziative di orientamento si concretizzano attraverso varie attività programmate.

Alcune di queste iniziative si sono ormai consolidate nel tempo:

- Incontri di orientamento tra pari nelle scuole secondarie: in questi incontri, la presentazione dell'offerta formativa avviene con la partecipazione di studenti senior, che rappresentano tutti i Dipartimenti e condividono la loro esperienza universitaria. Gli incontri, svolti online tra novembre 2022 e maggio 2023, hanno coinvolto 36 scuole secondarie (rispetto alle 16 del 2021-2022), con una forte partecipazione delle scuole del Lazio (escluse Roma) e di altre regioni, grazie all'utilizzo della modalità telematica. In totale, sono stati coinvolti circa 600 studenti.
- Giornate di Vita Universitaria (GVU): rivolte principalmente agli studenti delle quinte classi liceali, le GVU si sono svolte in modalità mista (in presenza con possibilità di collegamento telematico) tra gennaio e marzo 2023. Ogni dipartimento ha organizzato un incontro, per un totale di 13 eventi, ai quali hanno partecipato oltre 3.250 studenti. Per quanto riguarda la soddisfazione degli utenti, l'Ufficio Orientamento ha raccolto oltre 2.600 questionari online (pari all'80% dei partecipanti), e, a differenza dell'anno precedente, i risultati sono stati

elaborati. I dati, pubblicati nella Relazione GUV 2023 disponibile sul sito dell'Ateneo, evidenziano un elevato grado di soddisfazione da parte dei partecipanti, con giudizi positivi sulla qualità delle informazioni ricevute (almeno il 96%) e sulla qualità degli interventi dei docenti (almeno l'88%). Dopo gli eventi, quasi 3.000 utenti hanno visionato le registrazioni delle GUV online fino a maggio 2023.

- Orientarsi a Roma Tre 2023: questo evento, che si è tenuto il 10 luglio 2023 in presenza con possibilità di partecipazione a distanza e in differita, ha visto la partecipazione di circa 4.000 persone, un dato simile all'edizione del 2022. Inoltre, le presentazioni sono state visualizzate quasi 3.500 volte su YouTube nei mesi successivi.

Nel 2023 sono state introdotte nuove iniziative, che si aggiungono a quelle già consolidate:

- Orientamento Next Generation Roma Tre: si tratta di un progetto finanziato dal MUR, realizzato in collaborazione con le altre università del Lazio, volto a favorire la transizione scuola-università. Il progetto, seguito congiuntamente dall'Ufficio Orientamento e dall'Ufficio Job Placement, ha visto lo svolgimento, tra gennaio e giugno 2023, di 125 corsi (di 15 ore ciascuno) in 14 scuole di Roma e del Lazio che hanno aderito alla convenzione. Questi corsi hanno coinvolto oltre 2.300 studenti, prevalentemente degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado, ma in gran parte del terzo e penultimo anno. Più di 100 formatrici e formatori di Roma Tre (tra cui docenti, ricercatori e personale qualificato) hanno partecipato. Fino ad oggi, sono stati raccolti quasi 1.400 questionari di valutazione, con un riscontro molto positivo da parte degli studenti, come riportato nelle slide disponibili sul sito dell'Ateneo.
- Open Day Magistrali: nuovo progetto dedicato ai laureati triennali di Roma Tre e di altri atenei, realizzato a maggio 2023. L'iniziativa ha previsto 17 incontri nei vari Dipartimenti, ai quali hanno partecipato circa 1.200 studenti (di cui il 65% in presenza). In seguito, le presentazioni sono state visualizzate circa 2.300 volte.
- Salone dello Studente: si è svolto dal 17 al 19 ottobre 2023 alla Nuova Fiera di Roma, dove l'Ateneo ha allestito uno stand di 25 mq. I borsisti tutor di tutti e 13 i dipartimenti, coordinati dall'Ufficio Orientamento, hanno incontrato circa 8.000 studenti durante l'evento.

Tutorato di Orientamento in Itinere

A partire dall'anno accademico 2021-2022, l'Ateneo ha avviato una serie di iniziative mirate a migliorare la regolarità delle carriere studentesche. L'obiettivo principale è ridurre il tasso di dispersione accademica, con particolare attenzione agli abbandoni dopo il primo anno di corso, e limitare i passaggi tra corsi di studio (CdS) tra il primo e il secondo anno. Inoltre, si punta ad aumentare il numero di studenti che accedono al secondo anno avendo già conseguito almeno 40 CFU.

Con una delibera del Consiglio di Amministrazione (CdA) del 15 febbraio 2021, è stato approvato un progetto finalizzato al potenziamento del servizio di tutorato di orientamento in itinere. A tal fine, è stata stanziata una copertura finanziaria di 700.000 euro per l'anno accademico 2021-2022. Questo fondo è destinato a supportare attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, in conformità al D.M. n. 198/2003, svolte da studenti seniores meritevoli e competenti presso i vari Dipartimenti dell'Ateneo.

Il progetto e il relativo finanziamento sono stati successivamente confermati per i due anni accademici successivi e, con delibera del CdA del 24 aprile 2024, estesi anche all'anno accademico 2024-2025.

Le attività di tutorato si articolano in due modalità:

- Tipo A: supporto orientativo-amministrativo, che comprende attività come la preparazione del piano di studi, l'interazione con gli uffici e l'utilizzo dei servizi offerti dall'Ateneo.
- Tipo B: supporto alle attività di apprendimento, allo sviluppo di efficaci metodi di studio e alla preparazione degli esami di insegnamenti considerati particolarmente complessi.

Questi interventi mirano ad assistere gli studenti, soprattutto quelli del primo anno, nell'utilizzo efficace delle risorse didattiche e dei servizi universitari, facilitando il superamento delle difficoltà legate al passaggio dalla scuola secondaria all'università.

Lo stanziamento complessivo per il progetto di tutorato è stato adeguato nel corso degli anni accademici:

- A.A. 2022-23: 1.050.000 euro
- A.A. 2023-24: 705.000 euro
- A.A. 2024-25: 700.000 euro

Il monte ore e le risorse sono ripartiti tra i dipartimenti secondo criteri stabiliti dal GLOA e approvati dal CdA. Questi criteri prevedono:

- 50% delle risorse assegnato in base al numero di immatricolati;
- 50% in base al numero di studenti irregolari, definiti dall'indicatore ANVUR iC16, con un coefficiente di ponderazione pari a 1,5 per i CdS delle aree scientifico-tecnologiche.

Per l'a.a. 2024-25 è stato introdotto un ulteriore parametro: il tasso di irregolarità (rapporto tra studenti irregolari e iscritti totali, basato sugli indicatori ANVUR iC00d e iC00e), che contribuisce al 20% nella distribuzione delle risorse, riducendo al 40% il peso degli altri due parametri.

Nella seduta del 24 aprile 2024 (che conferma quanto già deliberato il 30 maggio 2023), il CdA ha conferito mandato agli uffici competenti di:

- proseguire nel monitoraggio delle attività di tutorato e dei relativi risultati;
- sviluppare ulteriori iniziative di autovalutazione;
- invitare i dipartimenti a intensificare le campagne informative rivolte ai potenziali fruitori del servizio.

Le relazioni di alcune CPDS evidenziano la necessità di:

1. Potenziare le attività di tutorato, includendo forme di assistenza online, soprattutto per studenti non frequentanti.
2. Monitorare l'efficacia del servizio.

In merito alla soddisfazione degli studenti, l'Allegato 8.4.1 al verbale del CdA del 24 aprile 2024 presenta i risultati di un questionario somministrato agli utenti del tutorato di tipo B durante l'anno accademico in corso. Tuttavia, il numero esiguo di rispondenti non consente di trarre conclusioni significative.

Considerando l'importanza del progetto di potenziamento dei servizi di orientamento in itinere, il NdV, come già sottolineato nella Relazione 2023, ritiene fondamentali i seguenti interventi:

- Verifica dell'effettiva offerta e utilizzo del tutorato, da condurre prioritariamente a livello dipartimentale.
- Indagine sulla soddisfazione dei servizi, coinvolgendo:
 - Docenti (per il tutorato di tipo B).
 - Responsabili degli uffici di segreteria (per il tutorato di tipo A).
 - Studenti che hanno usufruito del servizio.

Per garantire un'adeguata partecipazione all'indagine, si raccomanda di adottare misure specifiche, come la garanzia di anonimato, per incentivare un numero sufficiente di rispondenti.

Attività Organizzate dal Dipartimento per il Corso di Laurea

Gli studenti del Corso di Laurea, oltre a beneficiare delle attività promosse dall'Ateneo, possono accedere a ulteriori servizi offerti dal Dipartimento di Scienze della Formazione. Questi servizi, finalizzati all'orientamento e al tutorato in itinere, mirano a supportare gli studenti lungo il loro percorso accademico e includono:

- Sportello Didattico
- Servizio di tutorato per studenti con disabilità e con DSA
- Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.)
- Servizio Tutor Esperti Formazione Online (S.T.E.F.O.L.)

Tutti i servizi sono disponibili presso la sede del Polo Didattico del Dipartimento, in via Principe Amedeo 184.

Sportello Didattico

Rivolto sia alle matricole che agli studenti del secondo e terzo anno, lo Sportello Didattico offre:

- Consulenze personalizzate per organizzare lo studio in vista degli esami.
- Supporto nello sviluppo di un metodo di studio efficace.
- Promozione di gruppi di studio.

Servizio di Tutorato per Studenti con Disabilità e con DSA

Questo servizio fornisce:

- Supporto educativo per identificare problemi e facilitare scelte consapevoli legate al proprio percorso di studio e di vita.
- Supporto organizzativo per risolvere eventuali problematiche amministrative, logistiche o di trasporto.
- Supporto didattico al percorso di studi, anche attraverso tutoraggio alla pari.

- Orientamento nella scelta del percorso universitario più adatto alle esigenze personali e alle opportunità offerte dall'Università.

Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.)

Gestito da docenti del Dipartimento, laureati magistrali e dottorandi, questo servizio si articola in due principali aree:

1. Tutorato per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), non direttamente pertinente al CdS in eLearning e Media Education:

- Fornisce supporto agli studenti neoimmatricolati per colmare eventuali lacune rilevate nei test di ammissione.
- Le attività includono sessioni in presenza e online, esercitazioni mirate e una prova finale.
- Le competenze approfondite riguardano:
 - Comprensione della lettura.
 - Competenze logico-linguistiche.
 - Competenze logico-matematiche.

2. Tutorato per la realizzazione del progetto di tesi finale

Supporto per: definire l'argomento della tesi, identificare un relatore idoneo, organizzare l'indice, la bibliografia, note e citazioni correttamente, impaginare il documento finale.

Una piattaforma online dedicata, Studi Tesi e Studi OFA, è accessibile all'indirizzo <http://formonline.uniroma3.it>. Qui è possibile: ricevere supporto., volgere esercitazioni, comunicare con i tutor e gli altri studenti, scambiare materiali utili.

- Servizio Tutor Esperti Formazione Online (S.T.E.F.O.L.)

Questo servizio è pensato per agevolare gli studenti nell'uso della piattaforma Moodle, utilizzata per alcune attività didattiche. Le attività principali includono: informazioni generali sul servizio e sulle procedure di base, incontri formativi sull'uso della piattaforma, con particolare attenzione alle risorse e attività principali, tutoraggio nelle attività online, con il supporto di tutor che affiancano i docenti.

Tutte le informazioni relative ai servizi per gli studenti sono disponibili sul sito web del Dipartimento di Scienze della Formazione.

Attività Organizzate dal Corso di Laurea

Il Corso di Studio (CdS) offre numerosi strumenti e attività per supportare gli studenti, sia in ingresso che durante il percorso accademico.

Informazioni e Risorse Online

Il CdS dispone di una pagina web dedicata (<https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/e-learning-e-mediaeducation/>) dove è possibile trovare:

- Modalità di accesso.
- Calendari aggiornati.
- Piano didattico del corso.

Orientamento e Supporto agli Studenti

Attraverso la segreteria didattica del CdS, vengono organizzate attività di orientamento per:

- Studenti in ingresso.
- Studenti durante il percorso di studio, per garantire un supporto costante.

Eventi e Iniziative

Il CdS in E-learning e Media Education partecipa a eventi di orientamento organizzati dal Dipartimento, tra cui:

- Giornata di Accoglienza Matricole: dedicata a presentare le caratteristiche del Corso di Studi ai nuovi iscritti.
- Open Day delle Magistrali: occasione per illustrare i servizi e le opportunità offerti dal Dipartimento.

Servizi Offerti dall'Ufficio Job Placement

L'Ufficio Job Placement dell'Università Roma Tre facilita l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso una

serie di servizi disponibili sul sito del Career Service (<https://uniroma3.it>).

I servizi sono rivolti a:

- Studenti e laureati: per orientamento professionale, tirocini extracurriculari, potenziamento dell'occupabilità, supporto a start-up e autoimprenditorialità.
- Imprese e istituzioni: per favorire l'accesso a opportunità e collaborazioni.

Attività principali nel 2023

1. Accredimento delle aziende

- 912 aziende accreditate sulla piattaforma GOMP.
- 126 offerte di lavoro pubblicizzate.
- 110 newsletter inviate a studenti e laureati.

2. Eventi di Reclutamento e Incontri con Aziende

- 8 incontri significativi, tra cui:
 - Recruiting Day con Generali, Pedevilla, Fielman, Salmoiraghi & Viganò, BonelliErede.
 - Progetti formativi come Disegna il tuo Futuro* (Portolano Cavallo) e Future Shaper Graduate Program* (TeamSystem).
 - Eventi di alto profilo con aziende leader, ad esempio Infratel Italia e FICO Eataly World, nell'ambito del progetto "Roma Tre incontra le aziende".

3. Porta Futuro Lazio

- Collaborazione con il progetto regionale per l'orientamento e la formazione.
- 264 studenti hanno usufruito del servizio **CV-Check**.
- 264 seminari su temi come Instagram marketing, Cyber Security, LinkedIn, Intelligenza Emotiva, ecc.
- 33 laboratori tematici per un totale di 295 ore, con argomenti quali:
 - Microsoft Excel (base e avanzato).
 - Redazione di CV e simulazione colloqui (anche in lingua).
 - Tecniche di ricerca attiva del lavoro.

4. Bilancio di Competenze

- Percorsi individuali di 3 incontri (81 ore complessive).
- Obiettivi:
 - Rafforzamento dell'autonomia nella ricerca del lavoro.
 - Consolidamento di progettualità professionali.
 - Conoscenza del mercato del lavoro.
- Totale ore dedicate: 210.

Promozione e Comunicazione

Le iniziative sono state pubblicizzate tramite:

- Newsletter mirate.
- Sezione dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità sul sito del Career Service.

Orientamento in ingresso: le attività capillari di orientamento in ingresso prevedono principalmente un coinvolgimento delle Scuole Superiori di secondo grado. I responsabili dell'Ufficio Orientamento di Ateneo si occupano di queste attività orientative focalizzando i contenuti sull'offerta formativa, sui piani di studio e sugli sbocchi professionali, illustrando anche tutti i servizi a disposizione dell'Ateneo e dei Dipartimenti come, ad esempio, le strutture a supporto della didattica, i servizi di assistenza e di supporto per gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), e quelli per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

Durante gli Open Day e le Giornate di Vita Universitaria ad esempio, i docenti tengono lezioni dimostrative su argomenti concordati; mentre il gruppo di lavoro dell'Ufficio Orientamento di Ateneo organizza specifiche attività con le Scuole secondarie superiori (in particolare partecipazione alle attività legate a progetti PCTO) che includono la proposta di somministrazione di questionari di autovalutazione con lo scopo di coinvolgerli e responsabilizzarli nel complesso processo di scelta circa il percorso universitario. Questi questionari sono rivolti agli studenti del penultimo anno della Scuola secondaria di secondo grado ed hanno lo scopo di anticipare il contatto con le procedure richieste dal DM 270/2004 e di permettere agli studenti di autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato; possibilità di rivolgersi allo sportello di orientamento attivato dal Dipartimento, per il quale operano gli studenti - tutor, per acquisire informazioni sull'offerta formativa e sui servizi del Dipartimento di afferenza del corso; partecipazione dei docenti a

saloni / manifestazioni di orientamento di carattere nazionale o regionale, a giornate aperte ed eventi culturali organizzati nel territorio, finalizzati a presentare in modo ampio e dettagliato i percorsi formativi offerti dalla struttura didattica.

Si sottolineano le seguenti iniziative di orientamento in ingresso:

- Orientarsi a Roma Tre, evento che si svolge ogni anno nel mese di luglio in presenza (con possibilità di essere seguito a distanza nonché in differita), a cui hanno partecipato numerosissimi studenti delle scuole superiori di II grado.

A queste iniziative si aggiungono quelle attivate per la prima volta nel 2023:

- Orientamento Next Generation Roma Tre, progetto finanziato dal MUR in collaborazione con le altre Università del Lazio per percorsi di transizione scuola-università.

Anche le Giornate di Vita Universitaria rappresentano un momento importante per le matricole in quanto consentono agli studenti di conoscere i Servizi a loro disposizione, incontrare i docenti, conoscere l'ambiente universitario e di fare nuove amicizie.

Orientamento in itinere: al fine di favorire l'orientamento personalizzato degli studenti durante il corso degli studi, il Consiglio di Corso di studio ha istituito un servizio di orientamento e tutorato, che prevede, ove necessario, il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento incaricati di seguire questa attività e dello staff composto da studenti senior che collaborano con loro, e poi di tutti i docenti del Consiglio. Il servizio, accessibile tramite lo sportello "STUDIO TESI" disponibile all'interno del Dipartimento presso il Polo didattico fornisce consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e delle tesi (non solo circa la stesura ma organizza anche brevi workshop su come presentare la tesi il giorno della discussione). Lo sportello STUDI presente presso il Polo didattico è raggiungibile via mail e via telefono. Si può interagire con i tutor sia in presenza che da remoto attraverso la piattaforma Zoom e la piattaforma MOODLE accessibile a tutti gli studenti. E' disponibile presso il Dipartimento di Scienze della Formazione un Servizio di Counselling di orientamento aperto a tutte le studentesse e tutti gli studenti dell'Ateneo finalizzato a fornire aiuto e supporto nell'affrontare le problematiche emotive che possono interferire con lo svolgimento del percorso accademico tra cui, ad esempio: orientamento rispetto alla scelta universitaria; problemi nel superare gli esami di profitto; problemi nel terminare il ciclo di studi; difficoltà di socializzazione.

Orientamento in uscita: Le attività di orientamento in uscita, finalizzate a promuovere la transizione dalla vita accademica al mondo del lavoro, rappresentano una ulteriore fase cruciale per la vita dello studente. Per tale ragione, durante il percorso di studi, le attività di orientamento in itinere si basano sul monitoraggio sia delle carriere degli studenti per adattare e potenziare le iniziative sia attraverso l'attività di consulenza individuale gestite dai nostri docenti, sia dall'attività dallo sportello di orientamento ove i tutor collaborano con gli studenti per valutare i loro interessi, le loro competenze e le loro aspettative professionali.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto degli esiti del monitoraggio delle carriere, mentre l'orientamento in uscita tiene conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Le prospettive occupazionali vengono monitorate ogni anno tramite indagine Alma Laurea e descritte nella Scheda Monitoraggio Annuale (SMA). Questo monitoraggio costante, insieme a quanto emerge dagli incontri organizzati annualmente con gli esponenti delle parti interessate e gli studenti consente di ridirigere l'offerta formativa, fino anche a predisporre cambiamenti nell'ordinamento didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Pur non rappresentando una criticità, dato il trend positivo dall'attivazione del CdS, ci si propone di incrementare il numero degli iscritti al CLM.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse

aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) costituisce il documento di riferimento per la progettazione, l'attuazione, la gestione, l'autovalutazione e la riprogettazione del CdS. Essa raccoglie e sistematizza le informazioni relative ai profili in uscita, agli obiettivi formativi, al percorso didattico, ai risultati di apprendimento attesi e ai ruoli e responsabilità connessi alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Inoltre, fornisce i presupposti per il riesame periodico della struttura del corso, individuando eventuali criticità e proponendo possibili interventi di miglioramento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Conoscenze richieste per l'accesso; Modalità di ammissione quadri A3a; A3b.

Upload / Link del documento: [SUA](#)

- Titolo: SMA 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: La **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** dei CdS, che ha sostituito il Rapporto Annuale di Riesame (RAR), deve essere compilata annualmente entro il mese di dicembre e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno, con aggiornamento trimestrale dei dati).

Oltre a una prima sezione con le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e da ANS (Anagrafe Nazionale Studenti), utili alla lettura e all'interpretazione dei dati, gli indicatori si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A – DM 987/2016, allegato E);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B – DM 987/2016, allegato E);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E – DM 987/2016, allegato E);
- 4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

Attraverso l'analisi degli indicatori, il Corso di Studio può identificare eventuali aspetti critici del proprio funzionamento, anche confrontandosi con altri corsi della stessa classe di laurea, sia a livello di area geografica di riferimento che nazionale.

La SMA (commento agli indicatori ANVUR) va caricata annualmente entro fine anno nell'apposita sezione della SUA-CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori relativi al passaggio dal primo al secondo anno e al numero di CFU conseguiti durante il primo anno - iC 14/15/15bis/21; iC13/16/16bis

Upload / Link del documento: [SMA](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Il documento specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento è approvato con le procedure previste nello statuto dell'Ateneo. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Il link rimanda alla pagina web del Regolamento del Cds:

https://scienzeformazione.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/10/file_locked/2024/06/regolamento-didattico-Emedia-2024-25_def.pdf_art.6 e <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/emediarchivio-regolamenti-didattici/>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Accedendo alla guida didattica e al regolamento del CdS, a cui è data ampia visibilità e accessibilità sul sito del CdS, lo studente ha immediatamente chiaro quali siano i requisiti di accesso in ingresso alla LM in Media e-learning.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nei syllabi elaborati da ogni docente per il(i) proprio/i insegnamento/i, e pubblicati sulla piattaforma GOMP; eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti dai docenti interessati.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale, laurea quadriennale v.o. o di altra laurea specialistica o magistrale, ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà attraverso la valutazione del curriculum del candidato da parte di una Commissione appositamente costituita dal CdL. Fatto salvo il possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione, eventuali carenze nella preparazione sono puntualmente individuate e comunicate ai docenti interessati dalla commissione, e da questi poi agli studenti.

Vengono ammessi senza verifica di ulteriori requisiti curriculari i candidati in possesso di una laurea conseguita nella classe L-19 ed L-20 di cui al D.M. 270/2004, ovvero nella corrispondente classe prevista dal previgente D.M. 509/1999.

DaL 2025-26 il CdS ha eliminato il numero programmato in entrata (Delibera del Consiglio CdS 12/12/2024 e Consiglio di Dipartimento 18/12/2024), perché si è rilevato che funziona come deterrente all'immatricolazione, preferendo gli studenti corsi ove non ci sia il rischio di una selezione all'ingresso (fatti salvi i CdS abilitanti a numero chiuso imposto dal Ministero).

I servizi volti a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei si svolgono principalmente attraverso l'organizzazione dei già citati Open Day Magistrali (nuovo progetto dedicato ai laureati triennali di Roma Tre e di altri atenei, realizzato a maggio 2023). Oltre a beneficiare delle attività promosse dall'Ateneo, gli studenti possono accedere a ulteriori servizi offerti dal Dipartimento di Scienze della Formazione. Questi servizi, finalizzati all'orientamento e al tutorato in itinere, mirano a supportare gli studenti lungo il loro percorso accademico e includono:

- Sportello Didattico
- Servizio di tutorato per studenti con disabilità e con DSA
- Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.)
- Servizio Tutor Esperti Formazione Online (S.T.E.F.O.L.)

Tutti i servizi sono disponibili anche in modalità online presso la sede del Polo Didattico del Dipartimento, in via Principe Amedeo 184. In aggiunta, ulteriori attività didattiche, come la partecipazione a convegni e seminari, costituiscono un elemento rilevante per il sostegno in itinere. Questi eventi offrono agli studenti l'opportunità di approfondire le

tematiche del corso, consolidare le conoscenze acquisite e confrontarsi con esperti del settore.

L'approccio integrato delle attività di supporto mira a garantire un percorso formativo completo e personalizzato, favorendo il successo accademico degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse criticità significative nel contesto delle modalità di verifica adottate. Si prevede di proseguire con un'azione di mantenimento e potenziamento delle linee finora seguite, consolidando le buone pratiche già in atto e favorendo un ulteriore rafforzamento dell'efficacia delle metodologie di accertamento dei risultati di apprendimento.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Il documento specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento è approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/emedi-archivio-regolamenti-didattici/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Nota OPIS 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: Rilevamento delle opinioni espresse dagli studenti. La valutazione dei risultati del rilevamento consente di individuare aree di miglioramento e di programmare azioni mirate, sia riguardo alla didattica, che all'organizzazione del Corso, nonché di rafforzare strategie già attuate per migliorare la Qualità della Didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [OPIS](#)

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Il Corso di Studio (CdS) adotta un approccio che favorisce l'autonomia degli studenti nelle scelte formative, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio. Questo obiettivo è perseguito attraverso un'articolata combinazione di strumenti didattici e di supporto.

Oltre alla didattica frontale, online e laboratoriale già descritta, il CdS integra esercitazioni, lavori di gruppo e seminari che consentono agli studenti di sviluppare competenze critiche e organizzative, essenziali per gestire il proprio percorso formativo in modo consapevole.

Un elemento cardine del sistema di supporto è rappresentato dalla figura del tutor studentesco. Questi tutor, studenti iscritti alle lauree magistrali, offrono un supporto concreto ai colleghi più giovani, orientandoli nelle scelte accademiche e fornendo informazioni e consigli utili per:

- Recuperare eventuali lacune di apprendimento nelle conoscenze e abilità di base.
- Elaborare un progetto generale di studi, promuovendo consapevolezza e valorizzando strumenti per affrontare lo studio e gli esami.
- Selezionare l'area disciplinare e il docente per la tesi di laurea.
- Individuare percorsi di apertura al mondo delle professioni.

La disponibilità dei docenti-tutor e il loro ruolo attivo nel coadiuvare gli studenti, unita alla reperibilità e al supporto offerto dai tutor tecnici (che dipendono dalla Fondazione Roma Tre-Education, incaricata del supporto all'amministrazione della piattaforma e-Learning), costituiscono un punto di forza del CdS. Questo approccio è ulteriormente confermato dalla soddisfazione degli studenti: un'altissima percentuale valuta positivamente la docenza per quanto riguarda la reperibilità e il confronto diretto. (CFR. OPIS 2023-24 e precedenti)

In aggiunta, il CdS garantisce agli studenti spazi dedicati all'autonomia, dove possono svolgere attività di studio, approfondimento e confronto autogestito. Questi spazi rappresentano un elemento di eccellenza, contribuendo a creare un ambiente favorevole allo sviluppo delle competenze personali e accademiche.

Gli studenti possono iscriversi al Corso di Studio scegliendo un rapporto di studio a tempo parziale. Lo status di studente part-time consente di articolare il corso di studio in tre o quattro anni. Lo studente che opta per il tempo parziale potrà acquisire un numero massimo di:

- 40 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo tre anni;
- 30 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo quattro anni.

Le modalità operative del rapporto di studio a tempo parziale sono definite in collaborazione con gli Uffici di Ateneo.

L'Ufficio Studenti con disabilità e con DSA, in stretta collaborazione con il Delegato del Rettore alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento, al supporto all'inclusione, svolge un ruolo attivo e propositivo nell'affrontare i problemi connessi alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento.

Sempre presso il Polo didattico è disponibile il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA del Dipartimento di Scienze della Formazione che offre i seguenti servizi: supporto educativo finalizzato ad individuare problemi e facilitare scelte consapevoli e autonome adeguate alle esigenze del proprio progetto di studio e di vita; supporto organizzativo teso a facilitare la risoluzione tempestiva di eventuali problemi di carattere amministrativo, logistico e di trasporto; supporto didattico al percorso di studi, anche mediante tutorato alla pari; orientamento nell'individuazione del percorso universitario più rispondente alle esigenze e alle aspettative delle studentesse e degli studenti in relazione alle opportunità offerte dall'Università. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti stranieri la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua italiana attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Inoltre, i già descritti servizi di Tutorato (Sportello STUDI, Stefol, DSA) sono in grado di venire incontro alle esigenze di ogni tipo di studente (stranieri, lavoratori, diversamente abili).

Il Cds si avvale del Servizio di tutorato per studenti con disabilità e per studenti dislessici (a livello di Dipartimento), che offre un servizio di tutorato e di counseling agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in stretta collaborazione con l'Ufficio studenti con disabilità di Ateneo. Il Servizio si avvale della collaborazione di borsisti, laureati, tutor, tirocinanti esperti e dottorandi. Le attività svolte riguardano: counseling

educativo finalizzato ad individuare problemi e facilitare scelte consapevoli e autonome adeguate alle esigenze del proprio progetto di studio e di vita; supporto organizzativo teso a facilitare la risoluzione tempestiva di eventuali problemi di carattere amministrativo, logistico e di trasporto supporto didattico al percorso di studi che si declina in: tutorato alla pari, incontri mensili, sussidi anche in formato digitale. Presso il Dipartimento e presso il Polo didattico sito in Via Principe Amedeo non sono presenti barriere architettoniche che impediscono l'accesso agli studenti disabili.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse criticità significative nel contesto delle metodologie didattiche e della flessibilità dei percorsi. Si prevede di proseguire con un'azione di mantenimento e potenziamento delle linee finora seguite, consolidando le buone pratiche già in atto e favorendo un ulteriore rafforzamento dell'efficacia delle metodologie adottate.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: La **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** dei CdS, che ha sostituito il Rapporto Annuale di Riesame (RAR), deve essere compilata annualmente entro il mese di dicembre e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno, con aggiornamento trimestrale dei dati).

Oltre a una prima sezione con le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e da ANS (Anagrafe Nazionale Studenti), utili alla lettura e all'interpretazione dei dati, gli indicatori si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A – DM 987/2016, allegato E);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B – DM 987/2016, allegato E);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E – DM 987/2016, allegato E);
- 4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

Attraverso l'analisi degli indicatori, il Corso di Studio può identificare eventuali aspetti critici del proprio funzionamento, anche confrontandosi con altri corsi della stessa classe di laurea, sia a livello di area geografica di riferimento che nazionale.

La SMA (commento agli indicatori ANVUR) va caricata annualmente entro fine anno nell'apposita sezione della SUA-CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori Gruppo B (internazionalizzazione)

Upload / Link del documento: [SMA](#)

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) costituisce il documento di riferimento per la progettazione, l'attuazione, la gestione, l'autovalutazione e la riprogettazione del CdS. Essa raccoglie e sistematizza le informazioni relative ai profili in uscita, agli obiettivi formativi, al percorso didattico, ai risultati di apprendimento attesi e ai ruoli e responsabilità connessi alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Inoltre, fornisce i presupposti per il riesame periodico della struttura del corso, individuando eventuali criticità e proponendo possibili interventi di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori Gruppo B (internazionalizzazione)

Upload / Link del documento: [SUA](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

L'Art. 9 del Regolamento didattico fa riferimento alle attività di internazionalizzazione previste per gli studenti:

Art. 9. Mobilità internazionale

1. Al fine di rafforzare la dimensione europea dell'istruzione superiore, migliorandone la qualità e incoraggiando la cooperazione transnazionale tra università, l'Università di Roma Tre promuove e sostiene la mobilità di docenti e di studenti in tutto il territorio dell'Unione e oltre. Informazioni al riguardo sono disponibili nella sezione del sito web di Ateneo riservata all'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca.

2. Per supportare queste opportunità a favore dei propri studenti e docenti, il Dipartimento ha attivato un Ufficio Erasmus che per i diversi bandi disponibili provvede a: - accompagnare gli studenti Outgoing e Incoming del Dipartimento nel disbrigo delle pratiche amministrative correlate alle varie borse;

- seguire gli studenti Outgoing e Incoming del Dipartimento prima della partenza e durante la realizzazione dell'esperienza;
- seguire gli studenti Outgoing del Dipartimento per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero;
- favorire l'accesso gratuito, per gli studenti Outgoing e Incoming del Dipartimento, a corsi di lingua tramite i corsi del Centro Linguistico di Ateneo, in modo da consentire la migliore preparazione per il soggiorno in un altro Paese e l'acquisizione di certificazioni, anche tramite la piattaforma OLS;
- seguire gli studenti Outgoing e Incoming del Dipartimento in relazione agli esami da sostenere e alle relative corrispondenze.

3. Le attività dell'Ufficio Erasmus sono consultabili in rete sul sito web del Dipartimento.

4. Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate. All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio

devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Come per altri CdS in modalità parzialmente a distanza, il bacino di utenza di eLearning e Media Education si compone prevalentemente di studenti e studentesse adulti e lavoratori; ciò implica una scarsa propensione alla mobilità, soprattutto internazionale. Non si registrano quindi percentuali positive per gli indicatori del gruppo B della SMA (Internazionalizzazione). Si segnala tuttavia che oltre ad aumentare l'offerta didattica in lingua straniera (soprattutto in inglese) e gli scambi di docenti in mobilità in uscita e in entrata, per favorire l'internazionalizzazione del corso e possibili rapporti futuri, sono stati anche attivati percorsi di Tandem linguistico (con James Madison University, Virginia, USA) e COIL (Collaborative Online International Learning) all'interno dell'esame di Lingua Inglese previsto nel percorso formativo. Dacché al momento l'ordinamento del CdS (adeguato a quello di Dipartimento e di Ateneo) non prevede crediti autonomi attribuibili ai COIL, tuttavia, questi non risultano nei dati censiti dagli indicatori del gruppo B della scheda SMA.

La dimensione internazionale della didattica viene sostenuta dall'attrattiva che il corso di studi esercita rispetto alla mobilità docenti in ingresso. Nell'a.a. 2022-23 sono stati organizzati seminari internazionali in presenza e online, in collaborazione con università partner nell'ambito degli scambi Erasmus: International Seminar Emotional Literacy in Education, 10 maggio 2023; Seminario Major applications of virtual and augmented reality technologies in the fields of science, education, health, safety and the Metaverse universe, 11 maggio 2023; International seminar WOMEN ON WOMEN ... II. Still de-gendering perspectives, 28 marzo 2023. Dall'a.a. 2022-23 il corso ha ospitato diversi docenti in Erasmus Staff mobility, che hanno offerto lezioni e seminari in lingua straniera agli studenti (sia in presenza, sia online):

Prof. Hanife Esen Aygün, Çanakkale Onsekiz Mart University; Prof. Joanna Ganczarek, Pedagogical University of Cracow; Prof. Sezgin Aygün, Çanakkale Onsekiz Mart University; Mireia Canals Botines, UVIC – UCC Universitat Central de Catalunya; Pilar Godayol, UVIC – UCC Universitat Central de Catalunya; Prof. Henrique Manuel Pires Teixeira Gil, Instituto Politécnico de Castelo Branco.

Analoghe attività sono state organizzate nel successivo a.a., con iniziative rivolte specificamente agli studenti del CdS e altre in compartecipazione con altri CdS del Dipartimento.

- International Seminar “Women, Borders, Words” – in conversation with Maria Anita Stefanelli, Mireia Canals Botines (Universitat de Vic, Catalunya), Pilar Godayol Noguè (Universitat de Vic, Catalunya), 10 aprile 2024;
- Seminario “Contextual and individual differences in language learning in Hungary: Motivation, autonomy and emotions of secondary school students”, prof. Kata Csizér (Eötvös Loránd University, Budapest) Maggio 2024

Diversi docenti in mobilità Erasmus hanno offerto seminari e lezioni in lingua inglese, tra cui:

Dr. OKAN YETISENSOY (Bayburt University), Prof. Furkan Altunay (Bayburt University), Prof. Kurban DURMUŞOĞLU (Bayburt University), María del Mar Ortiz (Universidad de Granada), Enrique Merino-Tejedor (Universidad de Valladolid)

Criticità/Aree di miglioramento

- Potenziare la fruizione dei percorsi di internazionalizzazione e mobilità studentesca out-going
- Incentivare ulteriormente il carattere internazionale del corso e potenziare la mobilità studentesca in-coming

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) costituisce il documento di riferimento per la progettazione, l'attuazione, la gestione, l'autovalutazione e la riprogettazione del CdS. Essa raccoglie e sistematizza le informazioni relative ai profili in uscita, agli obiettivi formativi, al percorso didattico, ai risultati di apprendimento attesi e ai ruoli e responsabilità connessi alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Inoltre, fornisce i presupposti per il riesame periodico della struttura del corso, individuando eventuali criticità e proponendo possibili interventi di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale quadri A5a; A5b

Upload / Link del documento: [SUA](#)

- Titolo: Nota OPIS 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: Rilevamento delle opinioni espresse dagli studenti. La valutazione dei risultati del rilevamento consente di individuare aree di miglioramento e di programmare azioni mirate, sia riguardo alla didattica, che all'organizzazione del Corso, nonché di rafforzare strategie già attuate per migliorare la Qualità della Didattica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valutazione degli studenti su Docenza, Insegnamento, Interesse, Soddisfazione domanda 4: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"

Upload / Link del documento: [OPIS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del CDS

Breve Descrizione: Il documento specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento è approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/emediarchivio-regolamenti-didattici/>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Il CdS definisce in maniera trasparente e comprensibile lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Questo

avviene mediante l'adozione di modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti finalizzate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tali modalità possono prevedere verifiche in itinere e finali, a seconda del tipo di corso offerto, in modo da agevolare lo studente, ove esistano verifiche intermedie e con il supporto del docente, il monitoraggio del livello del proprio apprendimento ed evidenziare carenze e strategie di miglioramento.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono strutturate in modo da accertare efficacemente il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Come evidenziato in precedenza, la diversificazione delle tipologie di accertamento – tra cui prove scritte, esami orali e prove intermedie – rappresenta un elemento chiave nella strategia didattica del Corso di Studio.

Questa varietà di approcci dimostra l'impegno dei docenti nel selezionare le modalità di verifica più idonee alle caratteristiche e agli obiettivi specifici di ciascun insegnamento. Tale flessibilità consente non solo di adattarsi alle diverse competenze richieste, ma anche di promuovere una valutazione equa e inclusiva, tenendo conto delle diverse modalità di apprendimento degli studenti.

L'approccio diversificato rappresenta un punto di forza del CdS, favorendo un processo di valutazione completo e coerente con i risultati di apprendimento attesi, in linea con gli standard accademici e le aspettative formative del corso.

Le modalità di verifica sono descritte ed espressamente comunicate agli studenti attraverso la pubblicazione delle schede degli insegnamenti, nonché da parte dei singoli docenti ad inizio e fine di ogni corso. Le schede illustrano in modo dettagliato il programma del corso, i parametri relativi all'apprendimento e alle competenze e capacità che saranno sviluppate, le modalità di insegnamento. Le schede, una volta aggiornate annualmente dai docenti sono pubblicate sul sito del CdS prima dell'inizio del nuovo A.A

I docenti del CdS rilevano e monitorano l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e il CdS tiene traccia dell'andamento della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento. Il docente, all'inizio di ogni corso, illustra chiaramente le modalità di valutazione e le aspettative in termini di apprendimento e risultati. Il docente inoltre consiglia circa le modalità di studio più efficaci nel permettere allo studente un miglioramento continuo durante il corso. La validità delle modalità adottate dai docenti del CdS è confermata dalle rilevazioni OPIS del triennio.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono difficoltà a questo riguardo, ma si ritiene fondamentale continuare nella promozione di azioni di sensibilizzazione da parte dei docenti nei confronti degli studenti, anche se in generale, gli studenti iscritti al CdS sono particolarmente proattivi e partecipano alle iniziative con profondo interesse.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Il documento specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento è approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/emediarchivio-regolamenti-didattici/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Nota OPIS 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: Rilevamento delle opinioni espresse dagli studenti. La valutazione dei risultati del rilevamento consente di individuare aree di miglioramento e di programmare azioni mirate, sia riguardo alla didattica, che all'organizzazione del Corso, nonché di rafforzare strategie già attuate per migliorare la Qualità della Didattica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [OPIS](#)

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Il CdI, innovativo sul piano dell'offerta e dell'organizzazione didattica, viene erogato in modalità mista con lezioni in aula integrate da attività didattica da svolgersi in modalità asincrona su piattaforma e-learning. Per tutti gli insegnamenti a maggior carattere professionalizzante le attività didattiche includono attività laboratoriali da svolgersi sia in ambienti digitali sia in laboratori adeguatamente attrezzati.

Il CdS, a partire dalla sua istituzione (a.a. 2021-22) prevede la modalità mista (in presenza e da remoto, su piattaforma Teams) e si è dotato degli strumenti messi a disposizione dell'Ateneo per effettuare didattica a distanza, quali ad esempio la Piattaforma Teams per l'interazione sincrona, per il qual uso è stata messa a disposizione dall'Ateneo una Guida per l'utilizzo, per docenti e studenti, e la piattaforma Moodle di Dipartimento formonline, sulla quale vengono caricati materiali e supporti didattici; i corsi strutturati in piattaforma funzionano sia come repository dei contenuti, sia come spazi di interazione sincrona e asincrona.

Come azione di miglioramento il Consiglio di CDS sta lavorando all'aggiornamento di linee guida per perfezionare l'implementazione dei singoli corsi in piattaforma per le attività didattiche in modalità asincrona (cfr. **Obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2024**)

Il CdS lavora costantemente per migliorare queste soluzioni, assicurandosi che siano in grado di rispondere alle esigenze degli studenti. Il CdS monitora il grado di soddisfazione degli studenti attraverso interazione diretta con il coordinatore, assicurandosi che queste modalità garantiscano una qualità costante nell'esperienza educativa e tengano in debita considerazione quanto gli studenti esprimono nella compilazione delle OPIS, strumento essenziale per migliorare contenuti e strumenti dell'offerta formativa e didattica. Poiché il CdS nasce in modalità blended, ha prestato sempre particolare attenzione alla didattica e a rendere i contenuti didattici fruibili e accessibili a tutti gli

studenti e a renderli in grado di fruirne.

Dall'a.a. 2023-24, il CdS ha optato per una distribuzione della didattica su 2 giornate in presenza, con possibilità di fruizione in streaming, per favorire la partecipazione di studenti e studentesse lavoratori e fuori sede.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse criticità significative nel contesto delle tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” adottate. Si prevede di proseguire con un'azione di mantenimento e potenziamento delle linee finora seguite, consolidando le buone pratiche già in atto e implementando i necessari aggiornamenti sulla base dell'innovazione tecnologica.

D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1/RC-2024 Potenziare la fruizione dei percorsi di internazionalizzazione e mobilità studentesca out-going
Problema da risolvere Area di miglioramento	Per sua natura, il CdS attrae persone più adulte, con percorsi di vita spesso già avviati e difficoltà a programmare mobilità per lunghi periodi. Per venire incontro alle esigenze di questa popolazione, il GdR ha avanzato proposte mirate a facilitare la fruizione di esperienze di internazionalizzazione.
Azioni da intraprendere	Ci si propone di aumentare l'interesse verso le possibilità di mobilità internazionale di studio, sollecitando presso l'Ateneo l'apertura di programmi di mobilità Erasmus virtuale; promuovere l'autorizzazione al riconoscimento di crediti autonomi per l'adesione a progetti COIL, già inseriti in alcuni percorsi curriculari ma non dotati di crediti autonomi; facilitare nuovi protocolli di intesa che favoriscano l'acquisizione di crediti degli studenti presso Atenei esteri.
Indicatore/i di riferimento	Gruppo B (Internazionalizzazione): (Indicatore iC10-BIS-11-12) non strettamente pertinenti, ma correlati
Responsabilità	Coordinatore del CdS, con il supporto eventuale di un/a docente nominato/a referente di punto di attenzione internazionalizzazione per il CdS, in sinergia con l'Ufficio Erasmus di Dipartimento e la Commissione Internazionalizzazione. Il Per il monitoraggio si potrà fare riferimento al Gruppo di Riesame di Dipartimento (anche rispetto alla didattica asincrona)
Risorse necessarie	Sinergia con la Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento; avallo dall'ateneo (ufficio Erasmus, Ufficio Relazioni Internazionali)
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione intrapresa nel 2023 e riproposta per il 2024 e 2025. Impatto da valutare in occasione del prossimo RRC.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.2/RC-2024 Incentivare ulteriormente il carattere internazionale del corso e potenziare la mobilità studentesca in-coming
Problema da risolvere Area di miglioramento	Per aumentare l'attrattività del CdS sia a livello nazionale sia a livello internazionale, il GdR ha avanzato proposte mirate a facilitare la fruizione di esperienze di internazionalizzazione (studenti in-coming)

Azioni da intraprendere	Consolidare l'aumento dell'offerta formativa erogata in lingua inglese (già ampliata anche in virtù degli incoming/visiting professor e dei progetti internazionali attivati, che hanno offerto esperienze didattiche significative ai corsisti) e dei materiali resi disponibili in lingua inglese, potenziare ulteriormente le entrate e uscite dei docenti in mobilità di docenza, anche a distanza, per incrementare gli accordi di ricerca e mobilità studentesca; ampliare l'attrattiva del percorso di studi per studenti stranieri attraverso opportuna pubblicizzazione del percorso anche in lingua inglese per favorire la mobilità Erasmus in ingresso.
Indicatore/i di riferimento	Gruppo B (Internazionalizzazione): (Indicatore iC10-BIS-11-12) non strettamente pertinenti, ma correlati
Responsabilità	Coordinatore del CdS, con il supporto eventuale di un/a docente nominato/a referente di punto di attenzione internazionalizzazione per il CdS, in sinergia con l'Ufficio Erasmus di Dipartimento e la Commissione Internazionalizzazione.
Risorse necessarie	Supporto segreteria didattica e commissione sito web per diffusione mediatica
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione implementata dal 2023 e riproposta per il 2024 e 2025. Impatto da valutare in occasione del prossimo RRC.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.3/RC-2024 Incrementare il numero delle iscrizioni al CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pur considerando il trend positivo rilevato attraverso le analisi delle schede di monitoraggio del triennio, il GdR ha individuato nell'aumento del numero di iscrizioni al CdS un'area di possibile miglioramento.
Azioni da intraprendere	Al fine di incrementare il numero degli iscritti al CLM, il Coordinatore del CdS ha proposto di eliminare, di concerto con l'Ateneo, il numero programmato delle iscrizioni (attualmente 116) per aumentare l'attrattività del Corso di Laurea
Indicatore/i di riferimento	iC00a-f
Responsabilità	Il Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Supporto del Consiglio del CdS; avallo del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	in corso (il provvedimento è stato approvato nel Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2024) e in fase di messa a sistema nel prossimo triennio. Impatto da valutare in occasione del prossimo RRC.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il Corso di Laurea magistrale in E-learning e media education (EMEDIA) afferente alla classe LM-93 (Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education è stato attivato con un'intesa interdipartimentale (Dipartimento di Scienze della Formazione – Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo – Dipartimento di Giurisprudenza) dal a.a. 2021/2022. Pertanto, non si può far riferimento ad alcun mutamento intercorso, essendo questo il primo documento di riesame. La disamina presentata in questa sede fa riferimento ai documenti di Assicurazione Qualità e correlati disponibili dall'attivazione del CdS ad oggi.

<p>Azione Correttiva n.</p>	<p><i>N/A Non essendoci un pregresso RRC, non si possono formulare azioni correttive comparative. Nel presente riesame si dà invece conto delle azioni intraprese e da intraprendere sulla scorta dell'analisi dei documenti disponibili dall'attivazione del CdS. In generale, dall'analisi condotta in questo ambito (Gestione delle risorse del CdS) non si sono rilevate criticità strutturali; si è quindi proposta una azione migliorativa, come descritto nel rispettivo quadro più oltre, in riferimento alla possibilità di potenziare le risorse digitali della didattica anche attraverso gli strumenti di AI, in considerazione dei rapidi sviluppi nel settore.</i></p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>N/A Dalla sua attivazione, il CdS ha avviato processi di autovalutazione, valutazione e monitoraggio rispetto all'assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS) secondo le direttive dell'Ateneo, in conformità alla normativa vigente, attraverso il Gruppo di Riesame della Qualità, di cui il CdS si è dotato dal primo anno di attivazione. Le azioni intraprese, descritte in dettaglio nei quadri di competenza, hanno sinora mostrato esito positivo, come risulta in generale sia dall'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuali sia dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS). Si intende quindi proseguire con un'azione di mantenimento e potenziamento delle linee finora seguite, come descritto più oltre nei rispettivi quadri, integrando consolidando le buone pratiche già in atto e favorendo un ulteriore rafforzamento dell'efficacia</i></p>

	<i>delle metodologie adottate. con azioni migliorative ove se ne presenti l'occasione, anche rispetto alle valutazioni periodiche e agli esiti degli incontri periodici con i portatori di interesse coinvolti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>N/A Le azioni di autovalutazione, valutazione e monitoraggio intraprese sono condotte nel rispetto delle scadenze imposte dalla normativa e dall'Ateneo. L'azione di miglioramento immaginata sarà avviata appena i competenti organi del Dipartimento ne avranno approvato la fattibilità; sarà quindi possibile valutarne l'efficacia nel medio termine, presumibilmente in occasione del prossimo RRC.</i>

D.CDS.3 **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

D.CDS.3.1 **Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: La **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** dei CdS, che ha sostituito il Rapporto Annuale di Riesame (RAR), deve essere compilata annualmente entro il mese di dicembre e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CdS (dopo il 30 giugno, con aggiornamento trimestrale dei dati).

Oltre a una prima sezione con le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e da ANS (Anagrafe Nazionale Studenti), utili alla lettura e all'interpretazione dei dati, gli indicatori si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A – DM 987/2016, allegato E);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B – DM 987/2016, allegato E);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E – DM 987/2016, allegato E);
- 4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

Attraverso l'analisi degli indicatori, il Corso di Studio può identificare eventuali aspetti critici del proprio funzionamento, anche confrontandosi con altri corsi della stessa classe di laurea, sia a livello di area geografica di riferimento che nazionale.

La SMA (commento agli indicatori ANVUR) va caricata annualmente entro fine anno nell'apposita sezione della SUA-CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC05, iC27, iC08 iC19-iC19Bis e iC19TER, iC09

Upload / Link del documento: [SMA](#)

- Titolo: Nota OPIS 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: Rilevamento delle opinioni espresse dagli studenti. La valutazione dei risultati del rilevamento consente di individuare aree di miglioramento e di programmare azioni mirate, sia riguardo alla didattica, che all'organizzazione del Corso, nonché di rafforzare strategie già attuate per migliorare la Qualità della Didattica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domande 1-11, 12 e 13

Upload / Link del documento: [OPIS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) costituisce il documento di riferimento per la progettazione, l'attuazione, la gestione, l'autovalutazione e la riprogettazione del CdS. Essa raccoglie e sistematizza le informazioni relative ai profili in uscita, agli obiettivi formativi, al percorso didattico, ai risultati di apprendimento attesi e ai ruoli e responsabilità connessi alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Inoltre, fornisce i presupposti per il riesame periodico della struttura del corso, individuando eventuali criticità e proponendo possibili interventi di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3 - B4 -B5

Upload / Link del documento: [SUA](#)

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Sulla base dei documenti analizzati a partire dall'istituzione del CdS si evince come i docenti siano adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Si garantisce inoltre un buon rapporto studenti/docenti (scheda SMA SUA), come emerge

anche dalle rilevazioni degli studenti (OPIS) che indicano una generale soddisfazione con riguardo ai contenuti e all'orario delle lezioni e al loro corretto svolgimento. Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, come emerge chiaramente dai curricula dei docenti. Anche le modalità di svolgimento delle lezioni concentrate in due giornate di lezione sono valutate in termini pienamente positivi dagli studenti. I docenti inoltre erogano il corso in presenza al 50%, ma consentono agli studenti di collegarsi in streaming e di accedere alle lezioni videoregistrate, facilitando così gli studenti fuori sede e lavoratori; il 50% delle lezioni è erogato in modalità asincrona, con accesso a materiali e anche a lezioni videoregistrate, facilitando così gli studenti fuori sede e lavoratori.

Rispetto a D.CDS.3.1.2, si precisa che il CdS non prevede la figura di tutor interni specializzati dedicati, né per la didattica né per i tirocini, essendo la didattica erogata a distanza inferiore alle percentuali previste dal D.M. 1154/2021.

In merito alla didattica, i docenti degli insegnamenti impartiti nel CdS svolgono opportune azioni di tutorato per gli studenti che ne facciano richiesta (dato anche il numero attualmente contenuto di iscritti al percorso di studi); tutti hanno tutti esperienza di formazione e-learning, dimestichezza con le piattaforme utilizzate dal CdS e con la strutturazione dei materiali didattici nelle modalità previste dal CdS.

Gli studenti sia in ingresso che in itinere possono usufruire dei servizi di tutorato proposti dal Dipartimento di Scienze della Formazione curato da docenti di riferimento e da studenti laureandi aventi lo scopo di facilitare l'inserimento degli studenti nei corsi di studio, migliorare l'accessibilità alle informazioni utili e offrire un sostegno ad ogni studente nel percorso universitario e favorire la costituzione di gruppi di studio tra studenti. Per il supporto tecnico, il CdS si affida ai tutor tecnici della Fondazione Roma Tre-Education.

In merito all'organizzazione dei tirocini, a fronte di iniziali difficoltà degli studenti di entrare in contatto con strutture disposte ad ospitarli, i docenti sono intervenuti a facilitare i relativi necessari contatti. Con riguardo in particolare ai tirocini si segnala che il CdS non prevede la figura specifica del tutor; gli stessi docenti si rendono disponibili per svolgere funzione di tutoraggio interno nell'ambito della supervisione dell'attività didattica e di tirocinio.

Il CdS senza svolgere specifiche azioni in tal senso, non di meno incentiva il costante aggiornamento scientifico e tecnico individuale dei docenti anche in relazione al fatto che le lezioni si svolgono in parte on-line attraverso quindi una strategia di didattica innovativa con l'utilizzo delle nuove possibilità informatiche. In questo senso il personale di riferimento anche di Ateneo si dimostra sempre disponibile a rispondere a domande e dubbi applicativi ed in alcuni casi (sempre a livello di Ateneo) vengono proposte sessioni di aggiornamento sulle nuove tecnologie e dotazioni.

Il CdS aderisce e contribuisce alle iniziative di Faculty Development avviate dal Dipartimento e dall'Ateneo; le iniziative del programma prevedono la prossima creazione di un Teaching Learning Centre che sosterrà la formazione continua di docenti, personale e tutor dei diversi Dipartimenti dell'Ateneo,

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità, né sono emerse, dalla riflessione dei punti precedenti, aree di miglioramento critiche rispetto alla dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor. In generale, il CdS intende proseguire con le azioni finora intraprese, per valutarne l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
-----------	-----------------------------------	---

e servizi di supporto
alla didattica

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Schede SUA 2021- 2022- 2023

Breve Descrizione: Fornisce (DM 987/2016 allegato E) indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione, di approfondimento per la sperimentazione relativi, al Cds in comparazione con la media di Ateneo, degli Atenei non telematici dell'area geografica e gli Atenei non telematici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti iC05, iC27, iC08 iC19-iC19Bis e iC19TER, iC09

Upload / Link del documento: [SUA](#)

- Titolo: Nota OPIS 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: Rilevamento delle opinioni espresse dagli studenti. La valutazione dei risultati del rilevamento consente di individuare aree di miglioramento e di programmare azioni mirate, sia riguardo alla didattica, che all'organizzazione del Corso, nonché di rafforzare strategie già attuate per migliorare la Qualità della Didattica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domande 1-11, 12 e 13

Upload / Link del documento: [OPIS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3 - B4 -B5

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Il Cds dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica (sia tradizionali che informatiche), come emerge anche dalle rilevazioni annuali delle opinioni degli studenti che affermano una generale soddisfazione in tal senso, con particolare riguardo all'adeguatezza delle aule e alla disponibilità dei locali e delle attrezzature. Ancora, poi, gli studenti del corso di laurea, oltre ad usufruire delle attività promosse a livello di Ateneo possono usufruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della formazione. Per l'orientamento e il tutorato in itinere e per sostenere gli studenti nel percorso accademico sono istituiti i servizi 'Sportello didattico', il 'Servizio tutorato per studenti con disabilità e SDA', il 'Servizio tutorato didattico' il 'Servizio tutor esperti formazione on-line' ovvero l'Ufficio Erasmus'. Per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno gli studenti hanno a disposizione il servizio per il tirocinio che li orienta informa e sostiene nelle relative questioni organizzative. Con riguardo all'organizzazione dei tirocini, a fronte di iniziali difficoltà degli studenti di entrare in contatto con strutture disposte ad ospitarli, i docenti sono intervenuti a facilitare i relativi necessari contatti con gli enti esterni interessati.

In questo contesto è cruciale anche il ruolo del personale tecnico-amministrativo: la segreteria didattica accompagna la carriera degli studenti in caso di richiesta di passaggi, secondi titoli, trasferimenti ed esperienze extrauniversitarie.

La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo è parte integrante del **Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ)** del CdS e dell'Ateneo. Essa è definita attraverso responsabilità chiare, strumenti di monitoraggio e valutazione, garantendo la coerenza con le attività formative.

1. Livello generale di Ateneo

A livello centrale, la programmazione è regolata da specifici organi e strumenti:

- **Manuale della Qualità:** definisce i principi del Sistema di AQ, i riferimenti normativi e le responsabilità.
- **Senato Accademico:** delibera annualmente sulla programmazione delle attività didattiche e di AQ, in linea con Ministero e ANVUR.
- **Ateneo:** attua le procedure di AQ secondo un piano di lavoro strutturato.
- **Regolamento Didattico del CdS:** stabilisce modalità e tempistiche di gestione delle attività formative.

2. Livello di Corso di Studio (CdS)

A livello di CdS, la programmazione coinvolge diversi organi:

- **Gruppo di Gestione AQ / Gruppo di Riesame:** composto da docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, supporta la pianificazione dell'offerta formativa e verifica l'efficacia del CdS.
- **Consiglio del Collegio Didattico:** approva la programmazione didattica, il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).
- **Commissione Paritetica Docenti/Studenti:** monitora la qualità della didattica e fornisce osservazioni al CdS.
- **Consiglio di Dipartimento:** approva l'attivazione del CdS, la programmazione degli accessi e l'offerta formativa, analizzando le opinioni degli studenti (OPIS).

3. Strumenti di programmazione e monitoraggio

La gestione del CdS si basa su strumenti specifici, tra cui:

- **Documentazione ufficiale dell'Ateneo** (Manuale AQ, Regolamenti, Linee guida).

- **Report di valutazione** (Rapporto Annuale della Commissione Paritetica, Report del Nucleo di Valutazione).
- **Dati statistici** (Ufficio Statistico, AlmaLaurea, OPIS, feedback degli studenti e segnalazioni delle segreterie didattiche).

4. Attività di formazione e miglioramento

Il CdS implementa azioni di **sorveglianza e monitoraggio** dell'efficienza organizzativa e funzionale, con interventi di miglioramento gestiti dal Collegio Didattico. Inoltre, attraverso il **Riesame Annuale**, verifica periodicamente la qualità dell'offerta formativa tramite il Gruppo di Riesame, che elabora la **SMA e il RRC** come autovalutazione approfondita del CdS.

La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo risulta perciò adeguatamente strutturata, monitorata e coerente con le attività formative del CdS. Le responsabilità sono ben definite e coordinate con i docenti e gli altri organi del CdS, garantendo la qualità e il miglioramento continuo del percorso formativo. Il personale tecnico-amministrativo è coordinato, per quanto attiene al supporto all'attività didattica, dalla Segretaria alla Didattica del Dipartimento.

Per quanto attiene alla formazione e all'aggiornamento, si prevede che le risorse tecnico-amministrativo-bibliotecario potranno fruire delle azioni promosse dall'istituendo Teaching-Learning Centre. L'approccio adottato per l'Assicurazione della Qualità nel CdS, poi, integra formazione del personale, analisi dati e confronto diretto con gli studenti, promuovendo un sistema di monitoraggio efficace e in costante evoluzione dacché l'Assicurazione della Qualità (AQ) a livello di Corso di Studio è supportata da un sistema strutturato di formazione e monitoraggio, che coinvolge specifici organi e strumenti di valutazione:

1. Formazione del Personale

I componenti del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame, costituiti da docenti e personale della segreteria didattica, partecipano alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento. Questo aggiornamento continuo favorisce un'efficace applicazione delle procedure di AQ e un miglioramento dei processi di valutazione.

2. Strumenti di Monitoraggio e Valutazione

Le attività di AQ del Corso di Studio si basano su una pluralità di fonti e strumenti di rilevazione, tra cui:

- Documentazione ufficiale dell'Ateneo, che definisce le procedure e i criteri di valutazione.
- Rapporto Annuale della Commissione Paritetica, che fornisce un'analisi sulla qualità della didattica e dell'offerta formativa.
- Dati dell'Ufficio Statistico, utilizzati per l'analisi quantitativa delle performance del CdS.
- Report del Nucleo di Valutazione di Ateneo, con valutazioni sulle attività didattiche e organizzative.
- Opinioni degli Studenti (OPIS), che offrono un feedback diretto sulla qualità delle strutture e della didattica.
- Banche dati specializzate (AlmaLaurea), per il monitoraggio dell'occupabilità e della soddisfazione post-laurea.

A queste fonti strutturate si aggiungono le segnalazioni raccolte presso le segreterie didattiche e le informazioni emerse durante incontri periodici con gli studenti, finalizzati a individuare criticità e opportunità di miglioramento.

Il corso di studio veicola le informazioni verso l'utenza sia attraverso il sistema di ateneo GOMP che attraverso la sezione dedicata nel sito di Dipartimento, aggiornando costantemente le informazioni con una generale soddisfazione di docenti e studenti.

Con riferimento al D.CDS.3.2.4, i servizi per la didattica offerti includono il sito web e altri strumenti di comunicazione adottati dal CdS (pagina Facebook, pagina Instagram del Dipartimento), segreteria didattica, segreteria studenti, servizi di orientamento, counselling (servizio di Dipartimento). Altresì, l'Ateneo mette a disposizione adeguate strutture, attrezzature e risorse a supporto della didattica per il Corso di Laurea in eLearning e Media Education. Queste risorse garantiscono l'accessibilità ai servizi e il supporto agli studenti lungo il loro percorso formativo.

1. Biblioteche

In conformità con il regolamento di Ateneo (Quadro B4 - Biblioteche), gli studenti hanno accesso a una biblioteca per la consultazione di materiali didattici e di ricerca.

2. Infrastrutture IT

L'Ateneo fornisce strumenti digitali avanzati per la didattica, tra cui:

- Portale studenti, con informazioni sui servizi disponibili.
- Piattaforma Moodle, per lo svolgimento di attività didattiche online. Il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.) assiste gli studenti nell'uso della piattaforma.
- Piattaforma "Studi Tesi e Studi O.F.A.", per esercitazioni, tutoraggio e scambio di materiali tra studenti e docenti.

3. Servizi di Tutorato

L'Ateneo offre diversi servizi di tutorato per il supporto didattico e organizzativo:

- **Servizio Tutorato Matricole (S.Tu.M.):** facilita l'inserimento degli studenti, migliora l'accessibilità alle informazioni e promuove gruppi di studio.
- **Servizio Tutorato Didattico (S.Tu.Di.):** fornisce supporto per il recupero formativo, gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA, non direttamente pertinente al CdS in eLearning e Media Education) e la preparazione della tesi.
- **Sportello Didattico:** offre consulenze personalizzate per l'organizzazione dello studio e il miglioramento del metodo di apprendimento.
- **Tutorato per studenti con disabilità e DSA:** supporto specifico per esigenze educative e organizzative.

4. Aule e attrezzature

Le aule destinate alla didattica sono oggetto di valutazione da parte degli studenti. Nel 2022-2023, le Opinioni degli Studenti (OPIS) hanno confermato un livello di adeguatezza più che soddisfacente, in linea con gli standard del Dipartimento.

5. Risorse aggiuntive per l'orientamento e il lavoro

L'Ateneo favorisce il collegamento tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso:

- **Incontri con aziende, cooperative e associazioni** per opportunità di networking e inserimento professionale.
- **Ufficio Stage e Tirocini**, che gestisce tirocini curriculari ed extracurriculari e le convenzioni con le aziende.
- **Ufficio Job Placement**, per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e servizi di orientamento professionale.
- **Ufficio Erasmus**, che supporta la mobilità internazionale degli studenti con assistenza amministrativa e consulenza.
- Il **Centro Linguistico di Ateneo** offre corsi di lingua straniera per preparare gli studenti alla mobilità.

In merito al D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS, come emerge dalla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre relativi agli anni di riferimento (ex decreto legislativo 19/2012, art. 12 e art. 14) risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità. In generale, il CdS intende proseguire con le modalità finora intraprese, per valutarne

l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC.

Come area di miglioramento, il CdS ha proposto di sviluppare la conoscenza e l'applicazione di risorse digitali nella didattica anche attraverso gli strumenti di AI.

D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Potenziare le risorse digitali nella didattica anche attraverso gli strumenti di AI
Problema da risolvere Area di miglioramento	Alla luce del veloce progresso dello sviluppo dell'AI, il CdS ravvede come possibile area di miglioramento il potenziamento del ricorso a risorse digitali nella didattica anche attraverso l'esplorazione e la sperimentazione di risorse dell'AI applicate alla didattica
Azioni da intraprendere	Istituzione di un Gruppo di lavoro per l'innovazione didattica (GLID) Ricognizione, valorizzazione e condivisione di esperienze relative all'uso delle risorse digitali nelle attività didattiche del CdIM Workshop di presentazione e valorizzazione delle esperienze
Indicatore/i di riferimento	Non vi sono indicatori specifici a questo riguardo nella SUA/SMA. Tra i possibili indicatori di riferimento, si può individuare l'adesione dei docenti al gruppo di lavoro; altresì, sarà utile considerare l'adesione al workshop di presentazione e valorizzazione delle risorse, sia in termini di partecipazione dei docenti sia rispetto alla partecipazione degli studenti.
Responsabilità	Gruppo di lavoro per l'innovazione didattica
Risorse necessarie	Strumenti AI e tecnologie correlate; sono già stati acquistati una decina di visori 3D (acquistati con Fondi per Innovazione didattica), è in programma l'acquisto un server ad hoc per sviluppare risorse e applicazioni AI. Sarà impegnato il Gruppo di lavoro per l'innovazione didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il Corso di Laurea magistrale in E-learning e media education (EMEDIA) afferente alla classe LM-93 (Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education) è stato attivato con un'intesa interdipartimentale (Dipartimento di Scienze della Formazione – Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo – Dipartimento di Giurisprudenza) dal a.a. 2021/2022. Pertanto, non si può far riferimento ad alcun mutamento intercorso, essendo questo il primo documento di riesame. La disamina presentata in questa sede fa riferimento ai documenti di Assicurazione Qualità e correlati disponibili dall'attivazione del CdS ad oggi.

Azione Correttiva n.	<i>N/A Non essendoci un pregresso RRC, non si possono formulare azioni correttive comparative. Nel presente riesame si dà invece conto delle azioni intraprese e da intraprendere sulla scorta dell'analisi dei documenti disponibili dall'attivazione del CdS. In generale, dall'analisi condotta in questo ambito (Riesame e miglioramento del CdS) non si sono rilevate criticità strutturali; si sono quindi proposte due azioni migliorative, come descritto nei rispettivi quadri più oltre, in riferimento alla possibilità di favorire nuove iscrizioni al CdS e contemporaneamente incentivare la partecipazione dei portatori di interesse agli eventi di consultazione e condivisione. Entrambe le azioni sono state già avviate, e si è già rilevato un trend positivo che si spera di consolidare e migliorare ulteriormente.</i>
Azioni intraprese	<i>N/A Dalla sua attivazione, il CdS ha avviato processi di autovalutazione, valutazione e monitoraggio rispetto al riesame e miglioramento del Corso di Studio secondo le direttive dell'Ateneo, in conformità alla normativa vigente, attraverso il Gruppo di Riesame della Qualità, di cui il CdS si è dotato dal primo anno di attivazione. Le azioni intraprese, descritte in dettaglio nei quadri di competenza, hanno sinora mostrato esito positivo, come risulta in generale sia dall'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuali sia dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS). Si intende quindi proseguire con un'azione di mantenimento e potenziamento delle linee finora seguite, come descritto più oltre nei rispettivi quadri, integrando consolidando le buone pratiche già in atto e favorendo un ulteriore rafforzamento dell'efficacia delle metodologie adottate, con azioni migliorative ove se ne presenti l'occasione, anche rispetto alle valutazioni periodiche e agli esiti degli incontri periodici con i portatori di interesse coinvolti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>N/A Le azioni di autovalutazione, valutazione e monitoraggio intraprese sono condotte nel rispetto delle scadenze imposte dalla normativa e dall'Ateneo. Le azioni di miglioramento immaginate sono state avviate nel corso dell'ultimo biennio; al momento della compilazione del RRC gli indicatori mostrano un trend in crescita (cfr. Indicatori aC00a-f nel triennio); sarà possibile valutarne l'efficacia nel medio termine presumibilmente in occasione del prossimo RRC.</i>

D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
-----------	---	--

riesame e
miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali incontri Stakeholders del triennio

Breve Descrizione: : documenti di minuta degli incontri con i portatori di interesse

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [LM93_EMEDIA_CdS](#)

- Titolo: Nota OPIS 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: Rilevamento delle opinioni espresse dagli studenti. La valutazione dei risultati del rilevamento consente di individuare aree di miglioramento e di programmare azioni mirate, sia riguardo alla didattica, che all'organizzazione del Corso, nonché di rafforzare strategie già attuate per migliorare la Qualità della Didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [OPIS](#)

- Titolo: Relazione Commissione Assicurazione Qualità del Dipartimento (in Commissione Paritetica Docenti Studenti)

Breve Descrizione: sintesi delle analisi di revisione critica e messa in atto di azioni volte al miglioramento del sistema di AQ.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/relazioni-commissione-paritetica-docenti-studenti/>

- Titolo: Relazione Commissione paritetica docenti-studenti

Breve Descrizione: Ogni anno la Commissione paritetica docenti-studenti predispone una relazione che viene trasmessa alla Direzione del Dipartimento, al Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità e all'Area Affari Generali che ne cura la trasmissione agli Organi Collegiali di Ateneo e la rende disponibile al MIUR e all'ANVUR.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/relazioni-commissione-paritetica-docenti-studenti/>

- Titolo: Relazione Nucleo Valutazione

Breve Descrizione: sintesi delle analisi di revisione critica e messa in atto di azioni volte al miglioramento del sistema di AQ dell'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/relazioni-commissione-paritetica-docenti-studenti/> e [LM93 EMEDIA CdS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) costituisce il documento di riferimento per la progettazione, l'attuazione, la gestione, l'autovalutazione e la riprogettazione del CdS. Essa raccoglie e sistematizza le informazioni relative ai profili in uscita, agli obiettivi formativi, al percorso didattico, ai risultati di apprendimento attesi ai ruoli e responsabilità connessi alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Inoltre, fornisce i presupposti per il riesame periodico della struttura del corso, individuando eventuali criticità e proponendo possibili interventi di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA](#)

- Titolo: Scheda SMA 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: La **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** dei CdS, che ha sostituito il Rapporto Annuale di Riesame (RAR), deve essere compilata annualmente entro il mese di dicembre e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno, con aggiornamento trimestrale dei dati).

Oltre a una prima sezione con le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e da ANS (Anagrafe Nazionale Studenti), utili alla lettura e all'interpretazione dei dati, gli indicatori si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A – DM 987/2016, allegato E);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B – DM 987/2016, allegato E);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E – DM 987/2016, allegato E);
- 4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

Attraverso l'analisi degli indicatori, il Corso di Studio può identificare eventuali aspetti critici del proprio funzionamento, anche confrontandosi con altri corsi della stessa classe di laurea, sia a livello di area geografica di riferimento che nazionale.

La SMA (commento agli indicatori ANVUR) va caricata annualmente entro fine anno nell'apposita sezione della SUA-CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SMA](#)

- Titolo: opinione studenti laureandi e laureati

Breve Descrizione: risposta di laureandi e laureati contattati dal CdS in merito all'AQ e alla redazione del RRC

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [z- PARERE laureati-laureandi al documento riesame](#)

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

In merito alle interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, i portatori di interesse sono stati consultati prima dell'attivazione del Corso (30/10/2020), per permettere di costruire un'offerta formativa adeguata alle necessità professionali dei futuri studenti. Entrato a regime, il CdS organizza annualmente attività di consultazione formali e informali con il mondo del lavoro e delle professioni sia tramite documenti e studi di settore sia con incontri in presenza e a distanza con i principali stakeholders nel campo delle professioni educative, formative e sociali presenti sul territorio del Comune di Roma e della Regione Lazio. Nelle occasioni di incontro si discutono le esigenze di aggiornamento dei profili formativi in funzione di una migliore preparazione ai fini dell'inserimento professionale [23/01/2023; 20/05/2024, verbali depositati presso la segreteria del CdS e riferiti nelle schede SUA dal 2021]. Il CdS partecipa anche agli incontri organizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione per tutti i corsi di Laurea (l'ultimo di questi incontri, in ordine cronologico si è svolto in data 19 aprile 2023).

In fase di programmazione offerta formativa, gli esiti delle consultazioni vengono ri-analizzati e confrontati con i rapporti del Nucleo di Valutazione e gli esiti delle OPIS per garantire che siano presi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS.

Dato l'attuale numero contenuto di studenti iscritti al CdS (per quanto in crescita), non si è ancora reso necessario mettere a sistema azioni di rilevamento di criticità e proposte, dacché il rapporto docenti-studenti consente una fattiva comunicazione diretta. Gli studenti hanno in merito manifestato soddisfazione, soprattutto considerando la disponibilità dei docenti al dialogo e alla soluzione proattiva delle difficoltà eventualmente riportate (cfr. rilevazione OPIS del triennio e iCO5 SMA del triennio).

In particolare, per la revisione di questo documento RRC il CdS ha promosso un'attività di consultazione di laureati e laureandi, che hanno preso visione del documento in bozza e hanno contribuito alla discussione del GdR attraverso un proficuo scambio di opinioni documentato via email. Gli studenti che hanno risposto hanno avvalorato le azioni intraprese dal CdS e manifestato apprezzamento per la qualità generale del percorso, complimentandosi "per la qualità della proposta formativa" e confermando "il valore del corso di laurea, che offre una preparazione solida e al passo con le evoluzioni del settore dell'e-learning e dei media digitali". Sono stati proposti due suggerimenti, finalizzati a rendere il corso ancora più competitivo e attrattivo (nell'opinione del laureato che ha inviato la proposta):

1. **Maggiore accessibilità da remoto delle lezioni**

Considerata la natura del corso, offrire la possibilità di seguire le lezioni a distanza possa essere un valore aggiunto. Questo permetterebbe di ampliare il bacino di utenza, rendendo il corso più accessibile anche a studenti provenienti da altre regioni, che potrebbero così iscriversi senza doversi trasferire.

2. **Introduzione di un corso avanzato di Python**

Python è oggi uno dei linguaggi di programmazione più richiesti, soprattutto nei campi dell'Intelligenza Artificiale, della Data Science e dell'e-learning. Integrare un corso avanzato su questo linguaggio fornirebbe agli studenti competenze altamente spendibili nel mercato del lavoro, arricchendo ulteriormente l'offerta formativa del corso.

Quanto al primo suggerimento, esso viene parzialmente soddisfatto dalla possibilità concessa agli studenti di seguire le lezioni in streaming nel presente a.a.; entrambe le suggestioni sono comunque state riportate al collegio didattico, che ne terrà conto nell'organizzazione dell'offerta formativa per il futuro.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità rilevata; l'azione di consultazione dei portatori di interesse risulta condotta in maniera piuttosto esaustiva, e il suo stato di avanzamento appare completo per quanto riguarda la fase di lancio delle iniziative di coinvolgimento degli stakeholders. La quantità e la qualità della partecipazione di questi ultimi agli incontri risultano infatti soddisfacenti. Si auspica comunque implementare una azione migliorativa di monitoraggio dell'andamento di tale azione. Tra i possibili indicatori di riferimento, per gli anni futuri, si può individuare la continuità nella partecipazione di alcuni stakeholders (e il loro eventuale coinvolgimento in ulteriori iniziative di follow-up e spin-off, quali progetti, convenzioni, e altre attività di ricerca e formazione), nonché l'incremento in termini quantitativi degli stakeholders coinvolti nei prossimi anni.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: verbali incontri Stakeholders del triennio

Breve Descrizione: documenti di minuta degli incontri con i portatori di interesse

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [LM93_EMEDIA_CdS](#)

- Titolo: Scheda SMA 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: La **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** dei CdS, che ha sostituito il Rapporto Annuale di Riesame (RAR), deve essere compilata annualmente entro il mese di dicembre e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno, con aggiornamento trimestrale dei dati).

Oltre a una prima sezione con le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e da ANS (Anagrafe Nazionale Studenti), utili alla lettura e all'interpretazione dei dati, gli indicatori si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A – DM 987/2016, allegato E);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B – DM 987/2016, allegato E);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E – DM 987/2016, allegato E);
- 4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

Attraverso l'analisi degli indicatori, il Corso di Studio può identificare eventuali aspetti critici del proprio funzionamento, anche confrontandosi con altri corsi della stessa classe di laurea, sia a livello di area geografica di riferimento che nazionale.

La SMA (commento agli indicatori ANVUR) va caricata annualmente entro fine anno nell'apposita sezione della SUA-CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SMA](#)

- Titolo: Scheda SUA 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) costituisce il documento di riferimento per la progettazione, l'attuazione, la gestione, l'autovalutazione e la riprogettazione del CdS. Essa raccoglie e sistematizza le informazioni relative ai profili in uscita, agli obiettivi formativi, al percorso didattico, ai risultati di apprendimento attesi e ai ruoli e responsabilità connessi alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Inoltre, fornisce i presupposti per il riesame periodico della struttura del corso, individuando eventuali criticità e proponendo possibili interventi di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: bozza griglia azioni monitoraggio AQ del triennio

Breve Descrizione: la bozza raccoglie le proposte di azioni di miglioramento o risposta alle criticità riscontrate in fase di commento alla SUA/SMA annualmente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [LM93 EMEDIA CdS](#)

- Titolo: verbali commissione AQ

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [LM93 EMEDIA CdS](#)

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Con riferimento al D.CDS.4.2.5, l'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati, non è applicabile, dacché il corso è stato istituito nell'a.a.2021-22 e non ci sono dati Almalaurea disponibili. Tuttavia, nel triennio il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni e consolidato i rapporti con quelli già attivi, favorendo l'attivazione di nuovi tirocini e di altri interventi di orientamento al lavoro (cfr. verbali incontri Stakeholders del triennio)

La revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto vengono discussi annualmente in fase di progettazione dell'offerta formativa nei Consigli di CdS e nelle riunioni della commissione AQ del CdS. Al gennaio 2025, non si è ancora presentata la necessità di fronteggiare criticità o richieste di cambiamenti strutturali. Per quanto attiene alla didattica, l'attività didattica è erogata per il 50% in modalità tradizionale in presenza (anche telematica ove opportunamente richiesto e documentato) due giorni a settimana, e per il 50% in modalità e-learning asincrona, come da Regolamento del CdS e in risposta alle esigenze manifestate dagli studenti.

Il CdS, per sua intrinseca natura, mantiene un alto grado di aggiornamento rispetto all'avanzamento disciplinare e ai progressi della scienza e dell'innovazione. Gli studenti vengono coinvolti in progetti nazionali e internazionali già dal momento della frequenza ai corsi; la prima laureata del percorso è stata inserita in un'azione Erasmus KA220-SCH, per la quale si è occupata di coadiuvare un PR durante il proprio percorso di tesi e nel 2023/24 uno dei primi laureati ha ottenuto una borsa di Dottorato nazionale di Ricerca.

I risultati delle verifiche di apprendimento e delle prove finali vengono ciclicamente discussi nei Consigli di CdS (con cadenza mensile) e nelle riunioni della commissione AQ interna al CdS (cfr. verbali della commissione e schede SUA/SMA del triennio). Quanto al monitoraggio del percorso di studio, l'analisi è ancora parziale in quanto il corso è stato istituito nell'a.a.2021-22 e al gennaio 2025 non ci sono dati disponibili in merito all'occupabilità dei laureati (cfr. commento sintetico SMA, in particolare sull'assenza di dati agli indicatori iC17 e iC18). Tra i punti di attenzione segnalati nell'ultima SMA compilata (2024), si segnala la necessità di monitorare l'andamento della percentuale dei CFU acquisiti nel I anno (iC13, iC16 e iC16bis, ove il dato risulta sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente anche se leggermente inferiore e con quello degli atenei non telematici, mentre negli atenei dell'area geografica il dato risulta in lieve rialzo) e quello del numero degli studenti che proseguono nel secondo anno del medesimo corso di studi (iC14).

Le azioni di adeguamento e miglioramento attuate dal CdS fanno costante riferimento alle analisi sviluppate e alle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, integrandole con le eventuali ulteriori osservazioni e richieste significate da studenti, docenti e personale amministrativo. Il monitoraggio delle azioni viene effettuato ciclicamente dalla commissione AQ del CdS, in sinergia con le altre commissioni istituite (commissione tirocinio, commissione valutazione carriere) ed eventuali gruppi di lavoro creati per situazioni specifiche (focus group con laureandi).

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state rilevate effettive criticità; a fronte di un trend di crescita negli indicatori iC10-BIS-11-12 (non strettamente pertinenti, ma correlati), iC00a-f e iC04 (anche se già in crescita si ritiene comunque utile implementare azioni di miglioramento quali favorire nuove iscrizioni al CdS attraverso la promozione del CdS nel contesto locale e nazionale con opportune azioni di divulgazione, e mantenere e possibilmente ampliare la partecipazione degli stakeholders agli eventi di consultazione e condivisione.

D.CDS.4 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2024:
--------------	----------------------

	Favorire nuove iscrizioni al CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pur a fronte di un trend di crescita negli indicatori iC10-BIS-11-12 (non strettamente pertinenti, ma correlati), iC00a-f e iC04 (anche se già in crescita), il CdS ravvisa la necessità di mantenere (possibilmente ampliare) il tasso di crescita nelle nuove iscrizioni al CdS
Azioni da intraprendere	Promuovere il CdS nel contesto locale e nazionale attraverso opportune azioni di divulgazione Incentivare ulteriormente strategie di valorizzazione del percorso anche attraverso i canali multimediali istituzionali per favorire un aumento delle iscrizioni.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore iC10-BIS-11-12 (non strettamente pertinenti, ma correlati); iC00a-f e iC04 (anche se già in crescita)
Responsabilità	Coordinatore del CdS, con il supporto del Collegio del CdS
Risorse necessarie	Segreteria DIDATTICA (in sinergia con il/la responsabile comunicazione sito web di Dipartimento); servizi di comunicazione di CdS, Dipartimento e Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione implementata dal 2023 e riproposta come continuativa a sistema per il 2024 e 2025. Impatto nel medio-lungo termine valutabile in sede di prossimo RRC

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.2/RC-2024: (D.CDS.1/n2/RC-2024) Favorire la partecipazione dei portatori di interesse agli eventi di consultazione e condivisione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Tenuto conto del positivo riscontro delle consultazioni periodiche intercorse anche in funzione degli obiettivi in uscita del CdS e delle possibilità di tirocinio attivo offerte, il GdR ha individuato una possibile area di miglioramento nell'incremento dei rapporti con gli Stakeholders, utile in modo trasversale alle attività del CdS – sia rispetto alla fase di definizione e monitoraggio dell'offerta formativa, sia nell'ambito dell'offerta di tirocini e dello sviluppo della tesi di laurea.
Azioni da intraprendere	Implementare una azione migliorativa di monitoraggio dell'andamento dell'azione di consultazione dei portatori di interesse.
Indicatore/i di riferimento	Pur non essendovi specifici indicatori di riferimento nella SMA per quest'ambito, tra i possibili indicatori di riferimento, per gli anni futuri, si può individuare la continuità nella partecipazione di alcuni stakeholders (e il loro eventuale coinvolgimento in ulteriori iniziative di follow-up e spin-off, quali progetti, convenzioni, e altre attività di ricerca e formazione), nonché l'incremento in termini quantitativi degli stakeholders coinvolti nei prossimi anni.
Responsabilità	Coordinatore del CdS e Collegio del Corso di Studi e docenti afferenti
Risorse necessarie	Servizi di comunicazione di CdS, Dipartimento e Ateneo per la disseminazione degli eventi e i contatti con i portatori di interesse; disponibilità dei docenti a mantenere i rapporti costruiti, crearne di nuovi e favorire la compartecipazione a progetti; supporto al monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione implementata dall'avvio del corso e riproposta come azione migliorativa per i prossimi tre anni; monitoraggio periodico con rilevazione al prossimo RRC.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Laurea magistrale in E-learning e media education (EMEDIA) afferente alla classe LM-93 (Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education) è stato attivato con un'intesa interdipartimentale (Dipartimento di Scienze della Formazione – Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo – Dipartimento di Giurisprudenza) dal a.a. 2021/2022. Pertanto, non si può far riferimento ad alcun mutamento intercorso, essendo questo il primo documento di riesame. La disamina presentata in questa sede fa riferimento ai documenti di Assicurazione Qualità e correlati disponibili dall'attivazione del CdS ad oggi.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati a disposizione attraverso la SMA fanno riferimento al triennio a.a. 2021/22, 2022/23 e 2023/24, e permettono per la prima volta un'analisi longitudinale. Il commento è redatto su base comparativa con gli atenei dell'area geografica (ad oggi 1) e gli atenei non telematici della stessa classe (5 nel 2023), poiché ad oggi non vi sono altri CdS della stessa classe nel nostro Ateneo.

iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*: Nel 2023 si registra il/la primo/a laureat* entro la durata normale del corso (iC02, cui si sovrappone iC02bis); per avere un riscontro efficace rispetto all'indicatore, è opportuno attendere il prossimo RRC, pur continuando a tenere sotto controllo il dato nelle azioni di monitoraggio della qualità annuali

iC13 Rispetto agli indicatori di gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, nel 2022 si registra un valore del 71,3% relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13): il dato risulta sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente anche se leggermente inferiore.

iC14 Al 2022, la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno del medesimo corso di studio (iC14) è di 84,6: subisce quindi una lieve flessione rispetto all'anno precedente (-1,1 punto), a differenza di quanto accade negli atenei dell'area geografica, nei quali il valore subisce una flessione di ben 6,3 punti. Il dato sembra quindi confermare nel complesso il valore del CdS rispetto all'offerta sul territorio, in linea con quanto emerge dalla rilevazione delle OPIS.

iC16bis Al 2022, gli indicatori iC16 e iC16bis, si attestano entrambi su 69,2%, corrispondente alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito rispettivamente 20, 1/3, 40 e 2/3 dei CFU previsti al I anno; il dato risulta sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente anche se leggermente inferiore e con quello degli atenei non telematici, mentre negli atenei dell'area geografica il dato risulta in lieve rialzo. Non si ravvede quindi un elemento di criticità, ma piuttosto una flessione naturalmente dovuta alla composizione del bacino di utenza degli studenti e studentesse del CdS, per la maggior parte adulti, molti dei quali lavoratori per gli anni considerati dalla scheda.

iC17 Non sono disponibili i dati degli indicatori iC17 e iC18 poiché i primi laureati vi sono nel 2023 e nel 2024.

iC19 Per quanto riguarda gli indicatori iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), rispetto all'anno precedente, in cui si osservava una flessione, il dato registra nel 2023 un significativo aumento di 4,3 punti, raggiungendo il 96,3%, mentre negli atenei non telematici risulta piuttosto stabile. Questo conferma la solidità della composizione del collegio docenti del CdS, rappresentando un punto di forza.

iC22 Per la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**, il dato è relativo solo al 2022 e riporta una proporzione di 2 studenti su 7, per una percentuale pari al 28,6%. Tuttavia, nell'anno 2021, la quantità di iscritti al corso (15) non si può definire statisticamente significativa.

iC27 Il corso di laurea è avviato da soli 3 anni. Nell'anno 2021, la quantità di iscritti al corso (15) non si può definire statisticamente significativa, pertanto l'analisi degli indicatori del gruppo (iC27 ed iC28) viene considerata efficace solo per gli anni 2022 e 2023, in cui risultano iscritti 31 e 55 tra studenti e studentesse. Considerando l'evoluzione temporale del corso, successiva a quello degli atenei non telematici, si osserva che il rateo di crescita risulta sostanzialmente paritario con quello degli altri atenei, se non superiore: l'indicatore iC27 passa infatti dal 5.3% al 10.2% tra il 2022 ed il 2023 con un rateo di crescita addirittura maggiore di quello degli altri atenei.

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): il valore dell'indicatore cresce proporzionalmente all'aumento del numero di iscritti, che passa da 15 nel 2021 a 24 nel 2022 e 34 nel 2023 (il dato è il medesimo per gli atenei di area geografica non telematici, che si suppone faccia riferimento in questo caso a questo CdS); la percentuale differisce nell'andamento da quella della media atenei non telematici, che vede una flessione nel 2022 per ri-attestarsi poi su valori e percentuali analoghi nel 2023.

Le attività di promozione del corso di laurea presso i canali tradizionali e i social media implementate dal CdS e riproposte per il futuro sembrano aver favorito un costante, rilevante aumento degli iscritti; questo si configura come un segnale positivo rispetto alle azioni intraprese dal CdS per far fronte alle azioni di miglioramento previste.

Per quanto attiene alle percentuali di iscritti inattivi / iscritti inattivi o poco produttivi, il dato non è disponibile da scheda SMA, ma da formonline tutti gli iscritti ai corsi risultano attivi in piattaforma.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Non si ravvisano particolari criticità; tuttavia, nell'ambito delle azioni di miglioramento proponibili, si conferma l'intenzione del CdS di implementare azioni volte a favorire l'aumento dell'attrattiva del percorso, finalizzata ad un aumento degli iscritti.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Favorire nuove iscrizioni al CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pur a fronte di un trend di crescita negli indicatori iC10-BIS-11-12 (non strettamente pertinenti, ma correlati), iC00a-f e iC04 (anche se già in crescita), il CdS ravvisa la necessità di mantenere (possibilmente ampliare) il tasso di crescita nelle nuove iscrizioni al CdS
Azioni da intraprendere	Promuovere il CdS nel contesto locale e nazionale attraverso opportune azioni di divulgazione Incentivare ulteriormente strategie di valorizzazione del percorso anche attraverso i canali multimediali istituzionali per favorire un aumento delle iscrizioni.
Indicatore/i di riferimento	IndicatoreiC10-BIS-11-12 (non strettamente pertinenti, ma correlati); iC00a-f e iC04 (anche se già in crescita)
Responsabilità	Coordinatore del CdS, con il supporto del Collegio del CdS
Risorse necessarie	Segreteria DIDATTICA (in sinergia con il/la responsabile comunicazione sito web di Dipartimento); servizi di comunicazione di CdS, Dipartimento e Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione implementata dal 2023 e riproposta come continuativa a sistema per il 2024 e 2025. Impatto nel medio-lungo termine valutabile in sede di prossimo RRC.